

Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri

CENTRO COCHRANE ITALIANO

Trasferimento dei risultati della ricerca nella pratica clinica

Rapporto di attività 2009
e programmi per il 2010



Centro Cochrane Italiano

Rapporto di attività 2009 e programmi per il 2010

Banzi R, Bidoli S, Liberati A, Moja L, Moschetti I, Pecoraro V, Pistotti V.
Milano, Cochrane Center Report, 2010

Centro Cochrane Italiano

Banzi Rita
Bidoli Sabrina
Cinquini Michela
D'Amico Roberto
Liberati Alessandro
Moja Lorenzo
Moschetti Ivan
Parmelli Elena
Pecoraro Valentina
Pistotti Vanna

A questo rapporto, oltre allo staff del Centro Cochrane Italiano, hanno contribuito:

Amato Laura; Cantisani Teresa; Coco Liliana; Colombo Cinzia; Davoli Marina; Di Pietrantonj Carlo; Mahan Kathy; Panico Salvatore; Zanolì Gustavo.

Rapporto pubblicato sul sito www.cochrane.it

Redazione

Pecoraro Valentina

Per segnalazioni di errori o integrazioni si prega di contattare **Valentina Pecoraro**
(valentina.pecoraro@marionegri.it)

www.cochrane.it
www.cochrane.org

CONTENUTI

La Cochrane Collaboration	4
La Cochrane Library	
Gruppi Collaborativi di Revisione	7
Presenza italiana nei Gruppi Collaborativi di Revisione	8
<i>Gruppo Cochrane "Drugs and Alcohol"</i>	
<i>Cochrane Neurological Field</i>	
<i>Gruppo Cochrane "Sclerosi Multipla"</i>	
<i>Gruppo Cochrane "Vaccines Field"</i>	
Branca Croata del Centro Cochrane Italiano	14
Il Centro Cochrane Italiano	15
Attività del Centro Cochrane Italiano	
<i>Gli obiettivi nel 2009</i>	
<i>Gli obiettivi per il 2010</i>	
Alcune attività del 2009 in dettaglio	18
<i>Corso di perfezionamento avanzato in "Revisioni sistematiche e meta-analisi per la produzione di linee guida"</i>	
<i>Progetto Appropriatazza Farmaci Oncologici (AFO)</i>	
<i>Progetto Point of Care</i>	
<i>E-learning</i>	
<i>Progetto Revisioni Discordanti</i>	
Partecipasalute	
Le Press Release	
Eco della Stampa	
Le attività del Centro Cochrane condotte nel 2009 e previste per il 2010	21
<i>Corso di perfezionamento avanzato in "Revisioni sistematiche e meta-analisi per la produzione di linee guida"</i>	
<i>Progetto Ricerca Traslaazionale: dagli animali all'uomo</i>	
Principali iniziative Cochrane realizzate nel 2009	22
Calendario delle iniziative Cochrane per il 2010	
Master in Promozione e Governo della Ricerca nelle Aziende Sanitarie	23
Corso di Perfezionamento avanzato in "Revisioni Sistematiche e Meta-analisi"	
Cochrane.it: statistiche d'uso	24
Pubblicazioni dello staff del Centro Cochrane Italiano nel 2009	25
Gruppi che collaborano con il Centro Cochrane Italiano	27
<i>Il Centro per la valutazione della efficacia dell'assistenza sanitaria (Ce.V.E.A.S.) di Modena</i>	
<i>Agenzia Zadig di Milano</i>	
<i>Gruppo di lavoro "Revisioni sistematiche in campo diagnostico"</i>	
<i>Gruppo Napoli Cochrane</i>	
GLOBE	
<i>Centro Interuniversitario Thomas C. Chalmers</i>	
Supporti, Finanziamenti e Ringraziamenti	31

La Cochrane Collaboration

La Cochrane Collaboration (CC) è un network internazionale formato da operatori, amministratori sanitari e utenti interessati a preparare, aggiornare e diffondere revisioni sistematiche degli studi clinici sugli effetti degli interventi sanitari. La CC basa la propria azione su dieci principi generali:

- ◆ sviluppare la collaborazione tra gli individui;
- ◆ evitare la duplicazione degli sforzi;
- ◆ mantenere le informazioni scientifiche costantemente aggiornate;
- ◆ facilitare l'accesso alle informazioni per tutti coloro che devono prendere decisioni sia a livello individuale che di popolazione;
- ◆ garantire continuità nel lavoro dei gruppi di revisione e nelle decisioni della CC;
- ◆ valorizzare l'entusiasmo dei singoli;
- ◆ minimizzare gli errori metodologici nella valutazione dell'efficacia e sicurezza degli interventi sanitari;
- ◆ assicurare la rilevanza dei risultati e garantirne una tempestiva disseminazione;
- ◆ migliorare continuamente la qualità della propria attività scientifica;
- ◆ consentire un'ampia partecipazione nel lavoro della CC riducendo le barriere e incoraggiando la diversità.

La Cochrane Library

La Cochrane Library (CL) è il principale prodotto della CC, contiene sei database ed è concepita come “pubblicazione elettronica cumulativa”. A partire da gennaio 2010 la CL viene aggiornata tutti i mesi.

Il primo e più importante dei database è il Cochrane Database of Systematic Reviews che contiene le revisioni complete e i protocolli delle revisioni in corso di realizzazione da parte dei vari Gruppi Collaborativi di Revisione (GCR). Nell'Issue 1, 2010 della CL sono contenute **4125 revisioni e 1924 protocolli**, sviluppati tramite una rigorosa metodologia (nota oggi come metodologia Cochrane), su temi che coprono la maggior parte delle specialità mediche e vanno dalle malattie infettive a quelle cerebrovascolari, dagli interventi nel campo dell'assistenza alla gravidanza e al parto, alle malattie respiratorie. Il secondo database è il Cochrane Central Register of Controlled Trials (CENTRAL). Sempre con riferimento all'Issue 1, 2010, sono ben 608.405 le referenze di studi clinici controllati pubblicati su riviste scientifiche, in qualsiasi lingua. Circa un terzo di queste referenze è stata identificata grazie al lavoro di ricerca manuale condotto dai vari Gruppi Collaborativi di Revisione nelle aree di rispettivo interesse su riviste non indicizzate nelle principali banche dati bibliografiche (Medline, Embase, ecc.) come, ad esempio, atti dei congressi. La terza banca dati contenuta nella CL è il Database of Abstract of Reviews of Effectiveness (DARE) che riporta circa 11.800 sintesi critiche e/o referenze di revisioni sistematiche non prodotte da gruppi Cochrane ma pubblicate nella letteratura medico-scientifica. Nel quarto database, il Cochrane Methodology Register, sono invece raccolte circa 12.700 pubblicazioni sulla metodologia della conduzione delle revisioni sistematiche e dei trial clinici. Il quinto è il NHS Economic Evaluation Database che contiene 28.159 rapporti sulla valutazione economica degli interventi sanitari. Nel sesto infine sono raccolti 7.724 rapporti di Health Technology Assessment. Le versioni italiane di alcuni abstract delle revisioni sistematiche Cochrane e i riassunti semplificati di queste pubblicazioni per “il grande pubblico” sono disponibili alla pagina web: www.partecipasalute.it/rubrica-8/.

La CL è curata dalla Wiley InterScience, un gruppo editoriale di livello mondiale specializzato in pubblicazioni medico scientifiche. Tutte le revisioni Cochrane pubblicate sono sottoposte ad un processo di revisione tra pari e di copy-editing per omogeneizzarne i contenuti e lo stile.

L'accesso alla CL è diverso nelle diverse nazioni. In particolare possono essere identificate 3 modalità di accesso: 1) accesso libero senza restrizioni da parte di qualsiasi cittadino (sia esso un operatore sanitario o un consumer) per una intera nazione; alcuni esempi sono l'Inghilterra, l'Australia, i paesi scandinavi; 2) la Spagna e i paesi latino-americani, grazie ad un abbonamento nazionale, hanno libero accesso alla Cochrane Library Plus, in cui

tutte le revisioni Cochrane sono state tradotte in lingua spagnola; 3) accesso tramite sottoscrizione di abbonamento individuale e/o istituzionale (ad es. Università o ASL), come avviene in molti stati dell'Unione Europea tra cui l'Italia e gli Stati Uniti. Inoltre la Cochrane Library è consultabile gratuitamente in tutti i paesi in via di sviluppo inseriti nella lista HINARI del WHO (Health InterNetwork Access to Research Initiative).

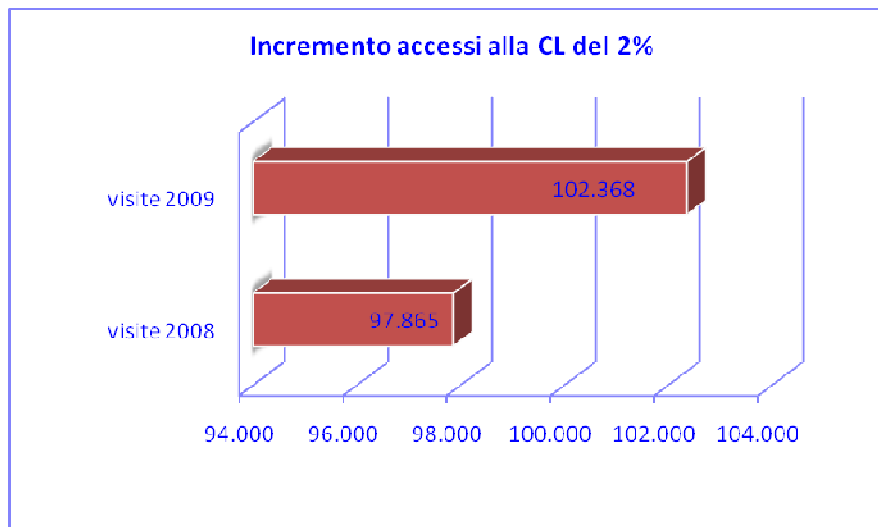
Per quanto riguarda la consultazione tramite sottoscrizione sono disponibili i dati di accesso per nazione in un arco temporale pari a un anno (Gennaio 2009 - Dicembre 2009, Tabella 1) che rappresentano una forma basilare di monitoraggio della diffusione della Cochrane Library e del suo utilizzo. I primi 3 paesi, Stati Uniti, Inghilterra e Australia, non hanno barriere linguistiche. Molto alto è il numero di utilizzatori in Olanda, quinto posto e, più in generale, considerato il numero di abitanti, nel Nord Europa (Svezia, Danimarca, Norvegia) dove la Cochrane Library è accessibile senza nessun costo di sottoscrizione perché i Ministeri della Salute coprono i costi di accesso dell'intera popolazione.

L'Italia si trova al settimo posto con oltre 100.000 visite. (TABELLA 1)

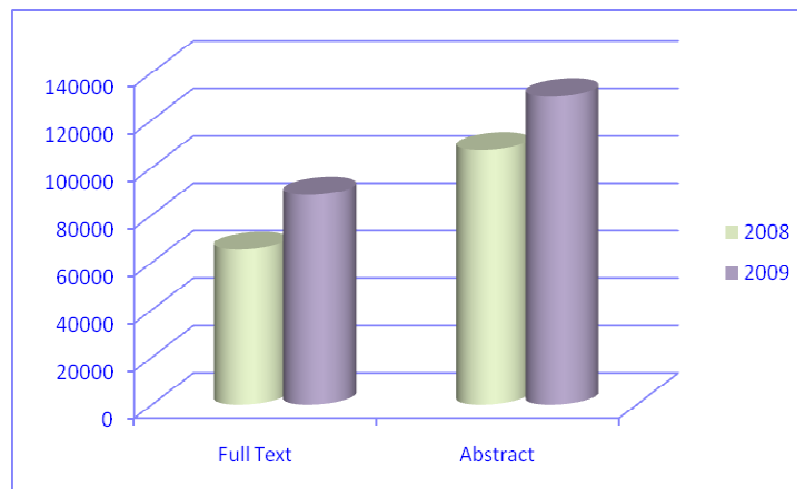
	Paese	N.visite 2008	N.visite 2009
1	United States (US)	1.545.125	1.831.954
2	United Kingdom (UK)	856.522	857.942
3	Australia (AU)	457.584	481.997
4	Canada (CA)	203.699	257.413
5	Netherlands (NL)	143.901	162.845
6	Taiwan (TW)	97.865	143.110
7	Italy (IT)	97.865	102.368
8	Germany (DE)	98.537	100.609
9	Sweden (SE)	87.192	87.432
10	Japan (JP)	69.228	85.383

TABELLA 1: dati accesso alla Cochrane Library per nazione

Malgrado il trend sia in aumento (FIGURA 1) e l'utilizzo sia superiore a quello di altri paesi con caratteristiche simili (barriera linguistica) come Francia e Spagna, il dato di uso è relativamente basso, considerando il numero dei medici e operatori sanitari italiani, superiore a quello delle altre nazioni. E' auspicabile che nei prossimi anni il numero di contatti aumenti fino a superare la soglia dei 150 mila all'anno, un contatto per ogni medico in attività: questo traguardo porterebbe ad una diffusione davvero tangibile di questa fonte di informazione.



Un dato positivo è il numero delle pubblicazioni complete scaricate dalla Cochrane Library. L'Italia registra 88.367 full text visualizzati. Nella componente che prevede accesso libero per tutti gli utenti, registriamo un dato positivo con un notevole aumento degli abstract consultati arrivati a 129.884 unità. (FIGURA 2)



In Italia per facilitare l'accesso alle revisioni sistematiche sono state messe a punto due iniziative di particolare rilievo. La prima è quella del Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo (SBBL) che permette a tutti gli operatori sanitari residenti in Lombardia di accedere alla Cochrane Library. Inoltre la Cochrane Library è accessibile da tutte le strutture sanitarie lombarde tramite riconoscimento dell'IP. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.sbbl.it.

La seconda è quella del sistema Bibliosan, ovvero le Biblioteche in rete degli enti di ricerca biomedici italiani (IRCCS), iniziativa che nasce con lo scopo di creare e coordinare un efficace ed efficiente servizio d'informazione scientifica sfruttando le opportunità offerte dalle reti informatiche. Il sistema Bibliosan è consultabile sul sito www.bibliosan.it.

Gruppi Collaborativi di Revisione

La CC sviluppa la propria attività di produzione di revisioni sistematiche tramite i Gruppi Collaborativi di Revisione (GCR), entità composte da operatori sanitari che collaborano a questo comune obiettivo a livello internazionale. Oltre ai GCR il lavoro della Collaboration si avvale di Gruppi di Metodo (GM), che hanno il compito di fare ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche e sulle problematiche ad essa correlate, ed i Cochrane Field che si occupano invece di promuovere il coordinamento tra i vari GCR e la raccolta di studi rilevanti alla produzione di revisioni sistematiche.

52 GRUPPI DI REVISIONE ATTIVI AD OTTOBRE 2008

Acute Respiratory Infections	Airways
Anaesthesia	Back
Bone, Joint and Muscle Trauma	Breast Cancer
Childhood Cancer	Consumers & Communication
Colorectal Cancer	Dementia and Cognitive Improvement
Cystic Fibrosis and Genetic Disorders	Developmental, Psychosocial and Learning Problems
Depression, Anxiety & Neurosis	Ear, Nose and Throat Disorders
Drugs and Alcohol	Epilepsy
Effective Practice and Organisation of Care	Fertility Regulation
Eyes and Vision	Haematological Malignancies
Gynaecological Cancer	Hepato-Biliary
Heart Group	Hypertension
HIV/AIDS	Infectious Diseases
Incontinence	Injuries
Inflammatory Bowel Disease and Functional Bowel Disorders	Menstrual Disorders and Subfertility
Lung Cancer	Methodology Review
Metabolic and Endocrine Disorders	Multiple Sclerosis
Movement Disorders	Neonatal
Musculoskeletal	Oral Health
Neuromuscular Disease	Peripheral Vascular Diseases
Pain, Palliative and Supportive Care	Prostatic Diseases and Urologic Cancers
Pregnancy and Childbirth	Public Health
Renal	Schizophrenia
Sexually Transmitted Diseases	Skin
Stroke	Tobacco Addiction
Upper Gastrointestinal & Pancreatic Diseases	Wounds

14 GRUPPI DI METODO

Adverse Effects	Applicability and Recommendations
Bias	Campbell and Cochrane Health Economics
Campbell and Cochrane Equity Methods	Individual Patient Data Meta-Analysis
Information Retrieval	Non-Randomised Studies
Patient Reported Outcomes	Prospective Meta-Analysis
Prognosis	Qualitative Research
Screening and Diagnostic Tests	Statistical

14 FIELD	
Behavioral Medicine	Cancer
Child Health	Complementary Medicine
Consumer Network	Developing Countries
Health Care of Older People	Nursing Care
Neurological	Occupational Health
Prehospital and Emergency Health	Primary Health Care
Rehabilitation and Related Therapies	Vaccine

Presenza Italiana nei Gruppi collaborativi di Revisione

a) Gruppi e Field con base editoriale in Italia

Multiple Sclerosis Review Group: Co-ordinating Editor: Graziella Filippini; Review Group Coordinator: Liliana Coco; Trial Search Co-ordinator: Deirdre Beecher, *Istituto Neurologico C. Besta*
Member of the Editorial Group: Roberto D'Amico, Carlo Di Pietrantonj, Silvana Simi.

Drugs and Alcohol Review Group: Co-ordinating Editor: Marina Davoli; Review Group Co-ordinator e Managing Editor: Laura Amato; Assistant Group Co-ordinator: Zuzana Mitrova; Trials search Co-ordinator: Simona Vecchi; Editors: Robert Ali, Fabrizio Faggiano, Michael Farrell, David Foxcroft, Walter Ling, Chengzheng Zhao.

Cochrane Neurological Field: Director: Teresa Cantisani; Network Coordinator: Kathy Mahan; Trial Search Co-ordinator: Paolo Rosati, Maria Grazia Celani; Comitato scientifico: Alfonso Ciccone, Mariolina Congedo, Cristina Cusi, Cristina Motto, Rudolf Schoenhuber; *Regione Umbria, Perugia*

Vaccines Field: Co-ordinator: Tom Jefferson; Co-ordinator: Vittorio Demicheli; Administrator: Antonella Barale; Statistical Advisory: Carlo Di Pietrantonj; Trial Search coordinator: Alessandro Rivetti, Maria Grazia Debalini; *Dipartimento di Prevenzione ASL 20, Alessandria*

b) Editor italiani e loro gruppo

Luciana Ballini – Effective Practice and Organisation of Care Group

Corrado Barbui - Depression, Anxiety and Neurosis Group

Ettore Beghi - Epilepsy Group

Gianni Bisogno - Childhood Cancer Group

Andrea Cipriani - Depression, Anxiety and Neurosis Group

Agostino Colli – Hepatobiliary Group

Dario Conte - Hepatobiliary Group

Andrea A. Conti - Heart Group

Gennaro D'Amico - Hepatobiliary Group

Roberto D'Amico - Multiple Sclerosis Group

Carlo Di Pietrantonj – Multiple Sclerosis Group

Marco Esposito – Oral Health Group

Fabrizio Faggiano - Drugs and Alcohol Group

Mirella Fraquelli - Hepatobiliary Group

Gian Franco Gensini - Heart Group

Tom Jefferson - Acute Respiratory Infections Group

Alfonso Iorio – Cystic Fibrosis and Genetic Disorder Group

Alessandro Liberati - Breast Cancer Group

Luigi Naldi - Skin Group

Nicola Petrucci - Anaesthesia Group

Giuseppe Remuzzi - Renal Group

Stefano Ricci - Stroke Group

Silvana Simi - Multiple Sclerosis Group

Rosa Simonetti - Hepatobiliary Group

Giovanni FM Strippoli - Renal Group, Regional co-ordinator

Mariangela Taricco - Injuries Group

Walter Torri - Gynaecological Cancer Group

Gianni Virgili - Eyes and Vision Group

Gustavo Zanoli - Musculoskeletal Group

Gruppo Cochrane “Drugs and Alcohol”

Il Gruppo editoriale

Nato nel 1998 il Gruppo produce, aggiorna e diffonde revisioni sistematiche di studi sulla valutazione dell'efficacia d'interventi di prevenzione, trattamento e riabilitazione dall'uso problematico di sostanze psicoattive. Ha sede a Roma presso il Dipartimento di Epidemiologia del Servizio sanitario, Regione Lazio, ed è così composto:

Co-ordinating Editor: Marina Davoli, Italy; Managing Editor: Laura Amato; Assistant Managing Editor: Zuzana Mitrova; Trials search Co-ordinator: Simona Vecchi; Editors: Robert Ali (Australia), Fabrizio Faggiano (Italia), Michael Farrell (UK), David Foxcroft (UK), Walter Ling (USA), Chengzheng Zhao (China); Quality advisors: Silvia Minozzi, Roberto D'Amico.

Il registro specializzato

Il Gruppo sviluppa e mantiene aggiornato un registro di studi pubblicati e non pubblicati, relativi agli interventi nel campo delle dipendenze. A Febbraio 2010 il registro specializzato del Gruppo contiene 6973 riferimenti bibliografici di cui 5333 studi controllati randomizzati, 1640 studi clinici controllati. Di 3907 studi sono presenti le copie cartacee.

Le pubblicazioni sulla CL Issue 2, 2010

Il gruppo ha pubblicato 52 revisioni e 18 protocolli di revisione ed ha attualmente 15 titoli registrati. Gli autori delle revisioni sono 251 e 86 i referee che hanno partecipato al processo editoriale. Le sostanze d'abuso studiate sono:

	TITOLI	PROTOCOLLI	REVISIONI
Oppiacei:	2	7	20
Alcol:	7	6	10
Cocaina:	1	0	8
Amfetamine:	0	0	3
Altre sostanze:	1	1	3
Più sostanze:	4	4	4
Prevenzione:	0	0	4

Partecipazione a progetti internazionali e nazionali

Osservatorio Europeo sulle Droghe e Tossicodipendenze: Il coordinating editor del Gruppo, Marina Davoli, è vice presidente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio Europeo sulle Droghe e Tossicodipendenze; disseminazione dei risultati delle revisioni Cochrane nell'ambito della progettazione di un portale su “science based practice” per il trattamento delle tossicodipendenze e produzione di umbrella reviews.

Applicazione del metodo GRADE: Applicazione del metodo GRADE (Grading of Recommendations Assessment, Development and Evaluation) per la produzione di raccomandazioni per il trattamento della dipendenza da sostanze stupefacenti

Collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità:

1. Partecipazione alla versione italiana delle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per il trattamento farmacologico e psicosociale della dipendenza da oppiacei
2. Partecipazione alla stesura di un “Rapporto scientifico sulla tossicità e la dipendenza delle sostanze d'abuso compresi il fumo e l'alcol, al fine di programmare adeguate politiche di contrasto e Prevenzione” Commissionato dal Ministero della Salute
3. Pubblicazione di una sintesi aggiornata (in italiano) delle revisioni sistematiche pubblicate dal Gruppo, sia come cd che come opuscolo, che sono stati distribuiti ai servizi per le tossicodipendenze italiani. La sintesi è disponibile anche sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità www.ossfad.iss.it.

Progetto Ricerca Indipendente dell' Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) 2009: Il gruppo partecipa ad un progetto AIFA nell'area revisioni sistematiche dal titolo: Revisioni Sistematiche Cochrane della letteratura scientifica sull'efficacia ed il profilo beneficio-rischio dei trattamenti farmacologici per il trattamento della dipendenza da cocaina

Ministero della Salute: Il gruppo è responsabile di un progetto del Ministero della Salute per la produzione di revisioni sistematiche della letteratura scientifica sugli effetti per la salute di alcune sostanze assunte dagli atleti per migliorare le loro performance sportive.

Attività di promozione e formazione: Il gruppo ha condotto corsi ECM per gli operatori delle tossicodipendenze di varie regioni italiane ed ha partecipato a numerosi convegni presentando i risultati delle revisioni. Ha inoltre prodotto una monografia aggiornata ad agosto 2008 sui risultati delle revisioni del Gruppo.

Altre iniziative

Miglioramento della qualità metodologica delle revisioni

Il gruppo ha sviluppato un template ed una guida per l'utilizzo delle nuove "Risk of bias tables" che viene distribuito ai nuovi autori per aiutarli nell'utilizzo del nuovo software RevMan 5.

Il gruppo ha recentemente pubblicato i seguenti studi:

- Minozzi S, Davoli M, Bargagli AM, Amato L, Vecchi S, Perucci CA An overview of systematic reviews on cannabis and psychosis: discussing apparently conflicting results. *Drug and Alcohol Review* 2009 DOI 10.1111/j.1465-3362.2009.00132.x
- Vecchi S, Belleudi V, Amato L, Davoli M and Perucci C A. Does direction of results of abstracts submitted to scientific conferences on drug addiction predict full publication? *BMC Medical Research Methodology* 2009, 9:23 doi:10.1186/1471-2288-9-23
- Amato L, Davoli M., Ali R., Farrell M, Faggiano F., Foxcroft D., Ling W., Minozzi S., Vecchi S., Chengzheng Z.. Cochrane systematic reviews in the field of addiction: what's there and what should be. Inviato a *Drug and Alcohol Dependence* (febbraio 2010)

Il gruppo è attualmente impegnato nei seguenti studi:

Valutazione dell'impatto dell'uso delle "risk of bias table" sui risultati delle revisioni sistematiche.

Produzione di umbrella review. Obiettivo: sintetizzare i risultati delle revisioni pubblicate dal Gruppo relativamente agli interventi di prevenzione per l'abuso di sostanze tra i giovani e ai trattamenti per la dipendenza da alcol e da cocaina.

Cochrane Neurological Field

Nel 2009 il Cochrane Neurological Network, divenuto Cochrane Neurological Field nell'Aprile 2010, ha continuato la sua attività a Perugia, ospitato e finanziato dall'Assessorato alla Sanità della Regione Umbria, Direzione Sanità e Servizi Sociali.

Il gruppo esecutivo del Network è composto da:

Direttore: Teresa Anna Cantisani, Coordinatore: Kathryn Mary Mahan. Il direttivo locale è composto da Maria Grazia Celani, Enrico Righetti; il Comitato Scientifico in Italia è composto da Alfonso Ciccone (Milano), Mariolina Congedo (Trieste), Cristina Cusi (Milano), Cristina Motto (Milano), Rudolf Schoenhuber (Bolzano).

La gestione economica è affidata all'Agenzia AUS (Regione Umbria) dal febbraio 2008.

Il Cochrane Neurological Field ha continuato, nel 2009, a svolgere la sua azione di "ponte" tra la Cochrane Collaboration, i gruppi Cochrane nel mondo operanti in ambito neurologico, e il mondo neurologico "esterno" costituito non soltanto dai clinici (neurologi, neurochirurghi, neuroriabilitatori) ma anche dagli studenti e specializzandi in queste branche della medicina, dai pazienti affetti da malattie neurologiche e dai loro familiari, dai programmatori di servizi sanitari per malati neurologici acuti (es. Stroke Unit) o cronici, in genere gravemente disabili.

Questa azione è stata svolta attraverso varie attività:

- la pubblicazione semestrale della Newsletter contenente una "finestra" di interesse neurologico (a disposizione dei vari gruppi Cochrane che possono, per esempio, pubblicarvi l'elenco delle revisioni "novità" e pubblicizzare nuovi titoli o protocolli);
- il Sito Web www.neuronet.cochrane.org che rappresenta un veicolo di informazione e di contatto costante

con tutti quelli che hanno interessi in campo neurologico.

- il continuo aggiornamento di un Database di Revisioni Sistematiche di interesse neurologico che vengono selezionate dal *Cochrane Database of Systematic Reviews* (CDSR) e dal *Database of Abstracts of Reviews of Effects* (DARE) e che consente di avere non solo un elenco delle revisioni sistematiche pubblicate in ambito neurologico ma anche una visione degli argomenti “scoperti”, oppure gli “hot topics” che possono essere segnalati ai Gruppi neurologici Cochrane per favorire la produzione di revisioni sistematiche ad alta priorità.

La partecipazione e/o l'organizzazione di **Congressi e Workshop**.

- Workshop monotematico **Vertigo**, Milano, Gennaio
- Workshop in occasione del Congresso Nazionale della Società Italiana di Neurologia **SIN**, Padova, Novembre
- Due letture magistrali durante il Congresso Nazionale della Società di Neuroscienze Ospedaliere **SNO**, Palermo, Maggio
- Un **pre-conference Workshop** in occasione del **Danube Symposium, Linz** (Austria), Ottobre, frutto della collaborazione tra il Cochrane Neurological Field e la EAYNT (European Association of Young Neurologists and Trainees)
- Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano sulle Priorità nella Ricerca, con le seguenti **pre-conference workshops: Comitati etici, Medicina alternativa**, Perugia, Novembre.

Le attività scientifiche

- Collaborazione al progetto del Ministero della Salute “Nursing nell’Ictus”, con la Regione Emilia Romagna e la Regione Umbria.
- Collaborazione al progetto “Consumer”. Le misure di prognosi utilizzate dalla ricerca scientifica in neurologia rappresentano realmente le necessità e le aspettative dei malati e dei loro familiari?
- La partecipazione a progetti: linee guida SPREAD per l’ictus cerebrale finanziato dal Ministero della Salute
- Neurologia basata sulle evidenze in Europa: preparazione di una revisione sistematica.

Le Pubblicazioni

Collabora con **riviste internazionali**, quali:

- *Journal of Neurology, Neurosurgery and Psychiatry*, il Cochrane Neurological Network cura una finestra dedicata: CNN Corner
- *Neuroepidemiology*

Collabora con riviste **nazionali** quali:

- *Neuroepidemiology*
- *LIMEN*
- *Rivista Italiana di Neurobiologia*
- *Evidenced Based Neurology* (distribuita a tutti i soci della Società Italiana di Neurologia).

Libretti monotematici

Sono in corso di trattative la pubblicazione di **libretti monotematici** sulle principali malattie neurologiche con la casa editrice **Wiley**.

Attività varie

- Partecipazione al Cochrane Entities Meeting (Maastricht 2009), l’incontro dei coordinatori europei dei gruppi e field Cochrane;
- Partecipazione al XVI Cochrane Colloquium (Singapore);
- Collaborazione con il Centro Cochrane Italia, principalmente attraverso l’Associazione AREAS.

Collaborazioni

Dopo il successo dell’incontro di Linz, si è deciso di continuare lo scambio/collaborazione con la EAYNT (European Association of Young Neurologists and Trainees), per l’organizzazione, anche nel 2010 di un Training workshop da tenersi all’interno del Danube Symposium 2010.

Gruppo Cochrane “Sclerosi Multipla”

Gruppo Editoriale

Finalità del Gruppo Cochrane Sclerosi Multipla è fornire informazioni sull'efficacia ed i rischi dei trattamenti farmacologici, riabilitativi e palliativi per la sclerosi multipla basate sull'evidenza, sviluppate a livello internazionale, aggiornate periodicamente, utili ai clinici, ai ricercatori, ai pazienti ed ai responsabile delle strutture sanitarie.

Attivo dal 1998 presso l'unità di Neuroepidemiologia della Fondazione I.R.C.C.S Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano, e composto da 8 editori che operano in Australia, Inghilterra, Olanda, Svezia, Usa ed Italia. La struttura del gruppo è su base internazionale ed include 180 revisori attivi e 16 consumatori provenienti da 13 Paesi diversi.

Publicazioni

Il gruppo ad oggi ha pubblicato sulla Cochrane Library 28 revisioni sistematiche e 9 protocolli su trattamenti: biologici (Natalizumab), immunomodulanti (Interferoni Beta, Glatiramer Acetate); immunosoppressori (Azatioprina, Mitoxantrone, Ciclofosfamide, Metotrexate, Immunoglobulina); steroidi; sintomatici (Amantadina, Aminopiridine, Prostaglandine), trattamenti per la spasticità, il dolore, problemi urinari e atassia; riabilitativi (terapia occupazionale, interventi psicologici, riabilitazione-multidisciplinare) e dieta.

Il Registro Specializzato

La base editoriale del gruppo Sclerosi Multipla gestisce un registro dei trial che comprende studi pubblicati e non pubblicati ricercati sistematicamente sulle principali banche dati medico-scientifiche CENTRAL (The Cochrane Library), MEDLINE (PubMed), EMBASE (EMBASE.com), CINAHL (EBSCO). Il registro attualmente contiene dati relativi a 2637 referenze bibliografiche (1443 studi randomizzati controllati, 660 studi clinici controllati, 534 altri tipi di studi). Nel corso dell'ultimo anno il Gruppo ha iniziato anche la consultazione del sito www.clinicaltrials.gov per il reperimento degli studi “ongoing”.

La maggior parte degli articoli identificati tramite ricerca bibliografica sono disponibili anche in copia cartacea. Il registro è a disposizione degli autori delle revisioni.

Nel corso dell'anno si prevede anche la ricerca bibliografica di articoli pubblicati sulle seguenti banche dati:

- LILACS - [Latin American and Caribbean Health Sciences](http://www.bireme.org) (BIREME) Science Citation Index (Web of science di ISI Thomson)

- DARE (Database of Abstracts of Review of Effects)

oltre alla consultazione periodica del sito web WHO (World Health Organisation (<http://apps.who.int/trialsearch>)).

Coinvolgimento dei pazienti

La partecipazione dei pazienti alle attività del gruppo è costante. I pazienti collaborano alle varie fasi del processo editoriale, la preparazione della “Plain Language Summary” e la traduzione in lingua italiana della sintesi delle revisioni prodotte.

Nel corso dell'ultimo anno, oltre all'attività divulgativa per promuovere il coinvolgimento di pazienti ed associazione del volontariato alle attività del gruppo, si sono intensificati i rapporti con la società Australiana di Sclerosi Multipla con la quale si sta avviando un progetto dal titolo ***Integrating and deriving evidence, experiences and preferences (IN-DEEP): developing research-based health information applicable to decision making and self-management by people with multiple sclerosis***. Finalità del progetto è la divulgazione, attraverso il sito dell'Associazione Sclerosi Multipla, di informazioni sanitarie di alta qualità per le persone con sclerosi multipla e le loro famiglie basate sui risultati delle revisioni Cochrane.

Promozione e Formazione

Oltre alle pubblicazioni scientifiche e alla presentazione dei risultati delle revisioni a congressi scientifici italiani ed internazionali, il gruppo ha continuato la programmazione di attività formative per giovani ricercatori quali:

- Corso sul “Le revisioni sistematiche” 12-16 Gennaio 2009 - Milano

- Workshop “Cochrane systematic reviews of diagnostic test accuracy” Milano 16-17 Marzo 2009
- Workshop sulla metodologia delle revisioni diagnostiche focalizzato sul tema " Evidence-based Clinical Practice: The architecture of prognostic studies and diagnostic studies” 30 Settembre – 3 Ottobre 2009 - Gargano, Lago di Garda.

Gruppo Cochrane “Vaccines Field”

Dal Gennaio 2001 il Cochrane Vaccines Field ha sede presso il Servizio di riferimento regionale di Epidemiologia per la Sorveglianza, il controllo e la prevenzione delle Malattie Infettive (SeREMI) della ASL AL di Alessandria.

Coordinatore del Field è Tom Jefferson, Co-coordinatore Vittorio Demicheli, Amministratore Antonella Barale, Trial Search Coordinator Alessandro Rivetti, Maria Grazia Debalini, Statistical Advisor Carlo Di Pietantonj.

Il compito del Vaccines Field è di operare trasversalmente rispetto ai diversi gruppi di revisione, con lo scopo di aiutare la raccolta delle informazioni, identificare nuovi revisori, evitare duplicazioni, incoraggiare la produzione di nuove revisioni, ricercare finanziamenti per la preparazione e il continuo aggiornamento delle revisioni sistematiche.

Gli obiettivi specifici sono: di operare sul fronte dell'efficacia e sicurezza a breve e lungo termine dei vaccini, di impegnarsi per fornire un contributo di informazioni e metodi per la programmazione sanitaria e di collaborare con svariate istituzioni scientifiche a livello internazionale per la messa a punto di modelli per la valutazione economica delle campagne vaccinali.

I principali progetti ai quali il Vaccines Field ha collaborato nel corso degli ultimi anni hanno riguardato:

- lo studio EUSAFEVAC, dedicato a vari aspetti della sicurezza dei vaccini e basato sull'uso delle revisioni sistematiche per la valutazione di sicurezza;
- il programma nazionale Linee Guida, coordinato dall'ISS, nel cui ambito è stata realizzata una revisione sistematica sulla efficacia della vaccinazione anti-epatite A;
- la standardizzazione dei metodi per la valutazione di sicurezza dei vaccini in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e con l'Istituto Superiore di Sanità;
- l'uso degli studi non randomizzati nelle revisioni sistematiche sulla efficacia e sulla sicurezza vaccinale;
- i metodi per stabilire le priorità in ambito vaccinale.

Le attività di routine riguardano il completamento e l'aggiornamento di revisioni sistematiche sulla efficacia e sicurezza di numerose vaccinazioni ed interventi tra le quali sono da annoverare la vaccinazione antinfluenzale (in anziani, bambini e adulti sani, oltreché in alcuni gruppi a rischio), la vaccinazione contro morbillo, rosolia e pertosse, la vaccinazione contro l'encefalite da zecca (TBE), la vaccinazione contro l'epatite A, l'efficacia della tossina tetanica nella prevenzione del tetano neonatale, l'efficacia degli inibitori delle neuroaminidasi e di amantadina e rimantadina nel prevenire la sindrome influenzale, metodi per impedire la trasmissione di virus respiratori, eventi avversi associati alla vaccinazione contro l'epatite B, metodi statistici di estrazione dati. Sulla attuale versione della Library sono presenti 12 revisioni sistematiche che vengono regolarmente aggiornate.

Il Vaccines Field è impegnato nel progetto dal titolo “Vaccine Library”, tale progetto è co-finanziato dalla Regione Piemonte e dal Ministero della Salute, l'obiettivo generale è quello di facilitare l'accesso all'informazione sui vaccini, mettendo a disposizione una raccolta centralizzata e sistematizzata delle migliori evidenze disponibili, che consenta un facile trasferimento delle conoscenze più aggiornate sui vaccini registrati in Italia, attraverso la costituzione di una Biblioteca sui vaccini “web-based” che conterrà una sezione sulle più esaustive ed autorevoli revisioni disponibili (Cochrane o altre revisioni sistematiche) e una lista di studi (divisi per tipo di vaccino) con una loro descrizione valutazione, di qualità e sintesi. Attualmente sono già stati inseriti tutti i lavori comparativi relativi ai vaccini influenzali ed è attualmente in corso la valutazione degli studi di efficacia e sicurezza del vaccino contro il papillomavirus. Il progetto prevede l'introduzione dei principali vaccini raccomandati in Italia.

I membri del Vaccines Field sono periodicamente impegnati in attività di formazione regionale nell'ambito della Evidence Based Medicine, organizzando corsi rivolti a diverse categorie di operatori sanitari aventi come obiettivo fondamentale la metodologie della revisione sistematica e la valutazione delle prove di efficacia.

Per ulteriori informazioni sull'attività del Vaccines Field: vaccinefield@aslal.it. Tel 0131 30 6702

Branca Croata del Centro Cochrane Italiano

La Branca Croata del Centro Cochrane Italiano (CBICC) (<http://croatia.cochrane.org/>) è stata fondata nel Dicembre 2008 presso l'Università di Spalato, Croazia.

Obiettivi e Attività

Il primo obiettivo del CBICC è quello di diffondere la conoscenza della CC e della CL tra i medici e il personale sanitario della Croazia. Il secondo obiettivo è quello di rendere disponibile l'accesso alla CL a tutti i cittadini croati.

La CBICC continua la sua attività di divulgazione attraverso i giornali universitari e interviste rilasciate ad alcune riviste croate. In questo modo i lettori hanno la possibilità di familiarizzare con l'universo della CC, conoscere la CL e capire come le revisioni sistematiche possano aiutare i medici nella pratica clinica.

Tra le attività della CBICC si segnalano:

- il processo di ricerca delle pubblicazioni scientifiche in lingua croata, in particolare di tutti i trial randomizzati per poterli inserire nella banca dati centrale della CC.
- il censimento delle riviste biomediche croate per sviluppare un database di pubblica utilità al servizio della comunità scientifica.
- una serie di corsi ECM mirati alla diffusione della CL e per incoraggiare i ricercatori alla produzione di revisioni sistematiche.

L'insegnamento della CL è stato introdotto all'interno dei corsi universitari per gli studenti di medicina a e nei corsi post laurea dell'Università di Spalato e di Mostar in Bosnia Erzegovina. Inoltre un corso on-line sulla CL e la cura del dolore viene proposto agli studenti di medicina del 3° e 4° anno. L'obiettivo è quello di acquisire conoscenze sull'Evidence Base Medicine, che potrebbero aiutare gli studenti in un approccio multidisciplinare nella cura del dolore.

Cochrane Library

In Croazia l'accesso alla Cochrane Library è finanziato dal Ministero della Scienza, dell'Educazione e della Sport (MSES) ed è disponibile gratuitamente solo per i membri del consorzio biomedico, che include le Università di medicina e gli ospedali. Malgrado questa sponsorizzazione, in una recente indagine condotta tra i medici croati è stata rilevata una scarsa consapevolezza e conoscenza delle revisioni sistematiche, della CL e della CC. Il risultato di questa indagine è importante per misurare il successo delle attività della CBICC nel futuro.

Croazia Cochrane Symposium

Il 27 Giugno 2009 a Spalato si è tenuto il primo Croazia Cochrane Symposium al quale hanno partecipato 75 rappresentanti del mondo medico croato, vari docenti universitari e membri del CCI e del gruppo Drugs and Alcohol.

L'incontro ha permesso di approfondire il ruolo della Collaborazione e il suo contributo all'Evidence Based Medicine, analizzare la funzione delle revisioni sistematiche nella ricerca, apprezzare la CL come strumento nella pratica clinica, e descrivere l'utilizzo del metodo GRADE per valutare la qualità delle evidenze e produrre raccomandazioni.

Collaborazioni

La CBICC collabora con gli esperti della vicina Bosnia e Erzegovina per poter promuovere l'EvidenceBased Medicine e diffondere la consapevolezza della CC. In questo modo si cerca di incoraggiare gli specialisti sanitari croati a condurre revisioni sistematiche e applicare nella loro pratica clinica le migliori evidenze disponibili sull'efficacia dei trattamenti.

Il Centro Cochrane Italiano

Il Centro Cochrane Italiano (CCI) è nato nel 1994 con lo scopo di promuovere in Italia, e nei paesi dell'Europa meridionale, le attività della CC. Il CCI opera all'interno dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano di cui condivide gli obiettivi scientifici e l'impegno per una medicina al servizio dei pazienti e dei cittadini. Il CCI aderisce alle finalità generali della CC e insieme agli altri 12 centri attualmente esistenti nel mondo (USA, Australia, Brasile, Canada, Cina, Inghilterra, Danimarca, Germania, Olanda, Spagna e Sud Africa) opera per portare a conoscenza di tutti gli operatori sanitari le attività della CC. In questo contesto il CCI offre assistenza tecnica e metodologica agli operatori sanitari italiani che collaborano ai gruppi Cochrane internazionali e organizza corsi brevi e workshop sulle metodologie delle revisioni sistematiche.

Oltre a questa missione comune a tutti i centri Cochrane, il CCI è particolarmente interessato al problema del trasferimento dei risultati della ricerca nella pratica clinica. E' in questo senso che il CCI ha sviluppato dei rapporti di collaborazione con le autorità e le Agenzie Regionali e Nazionali, incaricate di promuovere l'innovazione e la qualità dell'assistenza nel Servizio Sanitario Nazionale. Sin dall'inizio della sua attività il CCI ha attivato progetti con le Regioni Umbria ed Emilia Romagna, con l'Istituto Superiore di Sanità e con numerose Aziende Sanitarie. Dal 2001 il CCI collabora con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) per la traduzione italiana e distribuzione del volume Clinical Evidence, di cui è stata diffusa, in via sperimentale una prima edizione nel 2001. Le edizioni successive (fino alla sesta pubblicata nel 2008) sono state distribuite gratuitamente a tutti i medici di medicina generale italiani mentre una versione online dei contenuti è disponibile per tutti i medici italiani previa registrazione al sito <http://aifa.clinev.it/>.

Le competenze metodologiche disponibili presso il Centro sono: a) disegno e analisi di studi clinici controllati; b) assistenza e training all'uso delle banche dati bibliografiche; c) metodologia delle revisioni sistematiche; d) metodi statistici per le meta-analisi; e) uso di software per le meta-analisi; f) metodologia per la produzione e implementazione di linee-guida.

STAFF DEL CENTRO

Direttore: Alessandro Liberati

Ricercatori: Rita Banzi, Lorenzo Moja, Ivan Moschetti, Elena Parmelli, Valentina Pecoraro

Documentalista: Vanna Pistotti

Metodologia Statistica: Roberto D'Amico, Michela Cinquini

Coordinatore: Sabrina Bidoli

COLLABORATORI

Informatica: Luca Clivio

Formazione: Giovanni Casazza, Agostino Colli, Marina Davoli, Piergiorgio Duca, Graziella Filippini, Mirella Fraquelli, Silvia Minozzi, Mariangela Taricco, Gianni Virgili, Laura Amato, Roberto Buzzetti, Liliana Coco, Salvatore Panico, Bruno Amato, Elena Telaro, Silvio Garattini, Dario Conte.

Ricercatori: Danilo Cereda, Alessandra Piatti, Ludovica Tagliabue

Divulgazione: Cinzia Colombo, Paola Mosconi

Attività del Centro Cochrane Italiano

Gli obiettivi nel 2009

1. Promuovere in Italia la conoscenza della CC e delle sue attività

Questo obiettivo è stato raggiunto organizzando e partecipando a riunioni scientifiche e seminari sui temi della Evidence Based Medicine e, specificamente, sulla CC e la CL all'interno di università, ospedali e altri servizi sanitari. Sono anche proseguite le attività editoriali con la pubblicazione e diffusione di oltre 2000 copie della newsletter "Cochrane News".

2. Sostenere le attività dei Gruppi Collaborativi di Revisione "Multiple Sclerosis" e "Drugs & Alcohol" e dei Field (Neurological e Vaccines) con base editoriale in Italia

Ai diversi gruppi, così come ai singoli revisori Cochrane operanti in Italia, è stata offerta supervisione metodologica e assistenza per la revisione di alcuni protocolli. Il CCI ha contribuito a specifiche iniziative di formazione realizzate dal Gruppo Multiple Sclerosis.

3. Sostenere il lancio e le prime attività del Centro Cochrane Francese.

4. Proseguire le attività di formazione del gruppo di lavoro italiano sulla metodologia delle revisioni sistematiche in campo terapeutico e diagnostico.

5. Facilitare la partecipazione di operatori italiani al XVII Cochrane Colloquium di Singapore (11-14 Ottobre 2009)

Il CCI ha pubblicizzato - sia attraverso il proprio sito web sia tramite la propria mailing list - il programma e contenuti del XVII Cochrane Colloquium e ha inoltre fornito supporto economico (parziale o totale) alla partecipazione di tre revisori italiani impegnati in revisioni Cochrane. Complessivamente hanno partecipato al Colloquium di Singapore circa 20 ricercatori italiani.

6. Realizzare l'XIV Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano

La XVI riunione annuale si è tenuta a Perugia il 20 e 21 Novembre 2008 e vi hanno partecipato 150 persone. L'incontro era dedicato alla discussione della tematica "Le priorità della ricerca nei sistemi sanitari". Il 19 Novembre si è tenuta anche l'Assemblea dei Soci di AREAS-CCI ONLUS.

7. Realizzare la I Riunione Evidence Based Veterinary

La I riunione EvidenceBased Veterinary, tenutasi il 14 Marzo 2009 ad Ozzano dell'Emilia (BO), è stata organizzata con lo scopo di diffondere anche all'interno della professione medica veterinaria un modello di pensiero basato sulle prove di efficacia.

8. Progetto revisioni discordanti

E' attualmente in una fase avanzata di sviluppo un progetto che intende valutare la prevalenza delle revisioni sistematiche in alcune aree medico-scientifiche (cardiologia, neurologia, sanità pubblica, odontoiatria e oncologia), il loro grado di sistematicità, la presenza di revisioni tra loro discordanti per quanto riguarda i risultati o la loro interpretazione. Fanno parte di questo gruppo di studio Rita Banzì, Cristina Cusi, Roberto D'Amico, Giovanni Lodi, Silvia Minozzi, Lorenzo Moja, Ivan Moschetti, Elena Parmelli, Valentina Pecoraro, Pilar Fernandez e Gianni Virgili.

9. Workshop sulla metodologia delle revisioni sistematiche, guida all'uso di RevMan5 e del reporting delle revisioni Cochrane.

10. Contribuire allo sviluppo del Centro Interuniversitario sulla metodologia delle revisioni sistematiche e dell'EvidenceBased Medicine "Thomas C. Chalmers".

Il CCI ha proseguito la propria collaborazione alle attività del Centro Interuniversitario Thomas C. Chalmers, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e conduzione del corso di Perfezionamento Avanzato in "Revisioni sistematiche e Meta-analisi per la produzione di linee guida - metodologia Cochrane"

11. Valutare l'efficacia di strumenti e-learning

Il CCI è impegnato in due progetti per valutare l'efficacia di strumenti e-learning. Il primo è un trial randomizzato che valuta l'impatto di ECCE-Medici, un programma di formazione a distanza basato su Clinical Evidence. Circa 300 medici sono stati randomizzati a ricevere Clinica Evidence cartaceo a casa (controllo) oppure a avere accesso ai casi clinici virtuali (intervento). Il trial si è concluso a Dicembre 2008.

12. Collaborazione Istituto Ortopedico IRCCS Galeazzi e Centro Cochrane

L'IRCCS Galeazzi di Milano ha attivato una collaborazione con il Centro Cochrane Italiano per promuovere tra i suoi clinici l'adozione della metodologia GRADE per la produzione di linee-guida scientifiche, favorendo all'interno della struttura l'adozione di comportamenti in linea con le migliori prove di efficacia presenti in letteratura e rinforzando la leadership tecnico-scientifica dell'Istituto Galeazzi a livello nazionale.

13. Cochrane's Corner

Prosegue la produzione di articoli e commenti su tematiche della ricerca molto calde che originano da revisioni sistematiche Cochrane. La rubrica è curata dal CCI sulla rivista Internal and Emergency Medicine edita di Springer, in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Interna.

14. Valutazione del contenuto Evidence Based Medicine dei diversi sistemi informativi al letto del paziente (Point-of-Care)

15. Monitoraggio dell'impatto delle revisioni sistematiche Cochrane sui mezzi di stampa

16. Azioni di divulgazione delle revisioni Cochrane e traduzione delle press-release

Il CCI proseguendo il suo impegno nella diffusione e divulgazione dei risultati della ricerca Cochrane, ha deciso di tradurre le press release della CC. Si tratta di sintesi delle revisioni Cochrane, scritte da giornalisti scientifici, che affrontano argomenti di grande interesse per i media.

Gli obiettivi per il 2010

1. Promuovere in Italia la conoscenza della CC e dei suoi prodotti.
2. Sostenere le attività dei Gruppi Cochrane che hanno base editoriale in Italia e nei Paesi che hanno il CCI come entità di riferimento (in particolare la Croazia e paesi del Sud-Est europeo).
3. Facilitare la partecipazione dei rappresentanti dei gruppi italiani Cochrane all'XIV Cochrane Colloquium di Keystone (18-22 Ottobre 2010).
4. Realizzare la XV Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano (Modena Novembre 2009).
6. Offrire assistenza metodologica a ricercatori italiani impegnati in revisioni Cochrane.
7. Offrire workshop sulla metodologia delle revisioni sistematiche, guida all'uso di RevMan e del reporting delle revisioni Cochrane a revisori (con titolo, protocollo o revisioni in fase di update) con l'obiettivo di reclutare nuovi revisori nella CC.
8. Proseguire le attività di formazione del gruppo di lavoro italiano sulla metodologia delle revisioni sistematiche in campo terapeutico e diagnostico.
9. Partecipare a progetti di ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche.
10. Contribuire allo sviluppo delle attività del Centro Interuniversitario "Thomas C. Chalmers" sulla metodologia delle revisioni sistematiche e dell'EBM.
11. Diffondere le attività della CC all'interno del Progetto PartecipaSalute, destinato alle associazioni di consumer e agli operatori sanitari laici.
12. Proseguire la valutazione dell'efficacia di strumenti e-learning.
13. Confrontare il contenuto EBM dei diversi prodotti "Point-of-care" disponibili sul mercato editoriale internazionale (per es. Clinical Evidence, UpToDate, Dynamed, etc).
14. Proseguire la collaborazione tra IRCCS Galeazzi e CCI.
15. Proseguire la preparazione di paper nell'ambito del Cochrane Corner, sulla rivista biomedica *Internal and Emergency Medicine*, in collaborazione con la Società Italiana di Medicina Interna.
16. Monitoraggio dell'impatto delle revisioni sistematiche Cochrane sui mezzi di stampa.
17. Proseguire la traduzione delle press release.

Alcune attività del 2009 in dettaglio

Corso di perfezionamento in “Revisioni sistematiche e meta-analisi per la produzione di linee guida evidence-based – metodologia Cochrane”

Il Centro di Ricerche Interuniversitario Thomas Chalmers in collaborazione con il CCI, ha organizzato per l'anno accademico 2009-2010 il primo corso di perfezionamento in **“Revisioni Sistematiche e Meta-analisi per la produzione di linee guida evidence-based - Metodologia Cochrane”**.



L'obiettivo principale di questo corso è quello di permettere ai professionisti sanitari di individuare quali interventi sono più appropriati per i loro pazienti, sviluppando revisioni sistematiche e meta-analisi, approfondendo la valutazione critica dei trial clinici, e promuovendo un uso ragionato delle evidenze in report che orientano le politiche sanitarie, quali linee guida e rapporti di health technology assessment.

Gli obiettivi comprendono nello specifico l'uso corretto dei software per la gestione delle referenze bibliografiche, l'utilizzo di RevMan per lo sviluppo di revisioni sistematiche e meta-analisi; dalle revisioni sistematiche alle linee guida e all'health technology assessment; dall'applicazione delle scale per la valutazione della qualità delle evidenze, al reporting per le principali riviste biomediche.

Progetto Appropriately Farmaci Oncologici (AFO)

Dal 2008 il CCI è impegnato nel supporto metodologico ad un progetto di produzione e aggiornamento di raccomandazioni terapeutiche in campo oncologico. Si tratta di farmaci approvati per il trattamento di neoplasie della mammella, dell'intestino, del polmone e del rene che hanno generato da parte dei clinici e degli utenti grandi aspettative per la cura di diverse patologie per le quali le possibilità terapeutiche sono ancora insoddisfacenti. La maggior parte di questi farmaci ha però un incerto profilo rischio-beneficio e un alto costo per il sistema sanitario. Il progetto inizialmente dell'Agenzia Sanitaria e Sociale della Regione Emilia Romagna è stato successivamente esteso a più regioni (Umbria, Piemonte, Abruzzo, Toscana).

Attraverso l'utilizzo della metodologia GRADE, il CCI si è occupato prevalentemente dell'aspetto relativo alla valutazione della qualità delle evidenze attraverso l'analisi critica degli studi primari e delle revisioni sistematiche rilevanti. Il processo di produzione di raccomandazioni con il GRADE prevede tuttavia una serie di passaggi: definizione dei quesiti clinici, definizione degli outcome rilevanti, valutazione della qualità delle evidenze per ogni singolo outcome, valutazione del rapporto rischio beneficio, valutazione economica, decisione della direzione e della forza della raccomandazione per ogni quesito terapeutico.

Il CCI ha supportato i gruppi di lavoro durante diverse fasi del processo, partecipando alla formazione sul metodo GRADE, effettuando le revisioni sistematiche della letteratura, valutando la qualità della letteratura e preparando le Tables of Evidence per ogni quesito terapeutico.

Progetto Point of care

Sistemi informativi al letto del paziente

Perché le migliori prove di efficacia raggiungano la pratica medica ed assistenziale è necessario non solo produrre sintesi complete ed affidabili della letteratura ma veicolare queste informazioni agli utilizzatori nei tempi e modi più facilmente fruibili. Durante l'interazione medico-paziente insorgono bisogni informativi che richiedono fonti organizzate in modo ben diverso da quelle tradizionali, quali ad esempio i libri di testo. E' necessario riferirsi a informazioni rapide, valide, aggiornate, normalmente online. Questi sistemi informativi da utilizzare al letto del paziente (in inglese *point-of-care*) sono sempre più utilizzati dai medici nel mondo anche per le potenziali capacità di evolvere da semplici database informativi a sistemi di supporto decisionale o educativo.

Queste potenzialità hanno spinto negli ultimi anni numerosi editori scientifici a sviluppare prodotti *point of care*.

Data la diffusione di questi strumenti e partendo dall'assunto che i medici si fidino delle informazioni in essi riportate, si pone la necessità di valutare la qualità di questi prodotti. La maggior parte si auto-definiscono "basati sulle evidenze scientifiche", "continuamente aggiornati" ma spesso le informazioni a riguardo sono scarse o poco accessibili. Il CCI sta monitorando da circa due anni il panorama editoriale per verificare in particolare la trasparenza dei processi editoriali e di costruzione dei contenuti e i meccanismi di aggiornamenti. Una prima valutazione qualitativa di 18 prodotti classificabili come prodotti informativi al letto del paziente sarà a breve pubblicata sulla rivista *Journal of Medical Internet Research*. Attraverso questo progetto il centro ha sviluppato e consolidato i rapporti con importanti editori internazionali impegnati nello sviluppo di strumenti informativi per i professionisti sanitari (BMJ Publishing Group, Elsevier, Thompson Reuters, Duodecim, Wiley).

E-learning

Revisioni sistematiche sull'efficacia della formazione a distanza in ambito sanitario

Partendo dall'esperienza del CCI nell'ambito della formazione a distanza (progetto ECCE), si è sentita l'esigenza di applicare la metodologia delle revisioni sistematiche ad un quesito educativo: l'e-learning, cioè l'educazione mediata da internet e affini, è efficace nell'aumentare la conoscenza e le capacità degli studenti e dei professionisti in ambito sanitario? E inoltre, modifica i comportamenti dei professionisti sanitari ed ha un impatto su esiti importanti per i pazienti?

Questi quesiti sono stati declinati in due revisioni sistematiche attualmente in progress presso il Centro. La prima riguarda gli studenti dell'area sanitaria (studenti di medicina, scienze infermieristiche, farmacisti, etc.) mentre la seconda è relativa alla formazione post laurea (master, specializzazioni, dottorati, formazione continua) dei professionisti sanitari.

Entrambe le revisioni confrontano l'e-learning con gli interventi educativi minimali (dal "nessun intervento" a forme passive di disseminazione quali libri e materiale informativo) e con forme di insegnamento tradizionale (ad esempio lezioni frontali).

La revisione mirata ai professionisti sanitari rientra nell'area di interesse del gruppo Cochrane Effective Practice and Organisation of Care Group (EPOC): il protocollo corrispondente sarà a breve pubblicato sulla CL.

Progetto revisioni discordanti

Il volume crescente di ricerche e articoli scientifici determina la possibilità che chi deve utilizzare le informazioni sull'efficacia degli interventi sanitari si trovi sempre più esposto a messaggi contrastanti e talora confondenti. Questo può avvenire non solo a livello dei singoli studi, ma anche nelle sintesi di letteratura originariamente sviluppate proprio nel tentativo di risolvere il problema della non-univocità dei risultati della letteratura primaria. Cosa fare quando più revisioni sistematiche, effettuate da gruppi di revisione indipendenti, affrontano lo stesso quesito ma arrivano a conclusioni discordanti?

Recentemente la letteratura scientifica ha ospitato dibattiti molto accesi a seguito della pubblicazione di revisioni sistematiche che presentavano risultati discordanti. Esempi sono le revisioni sistematiche sull'efficacia dello screening mammografico, sulla chemioterapia nel tumore del polmone, della somministrazione di albumina e della terapia antibiotico profilattica nei pazienti critici in terapia intensiva.

A quale revisione sistematica bisogna credere?

Quali possono essere i motivi che hanno portato alcune revisioni sistematiche a rispondere positivamente ai quesiti posti e altre invece negare l'esistenza di benefici misurabili? Come affrontare criticamente in modo costruttivo il fenomeno della non riproducibilità delle revisioni sistematiche?

L'obiettivo principale del programma di ricerca è valutare la validità e la riproducibilità dei risultati ottenuti da revisioni sistematiche, con particolare attenzione alle seguenti aree: oncologia, cardiologia, neurologia, odontoiatria e sanità pubblica.

Le unità di ricerca si sono proposte di studiare quanto è frequente il fenomeno della replicazione di revisioni sistematiche sullo stesso argomento, quanto spesso le diverse revisioni sistematiche giungono a risultati discordanti, perché questo accade, quali sono le implicazioni nella formulazione delle raccomandazioni.

Il principale prodotto del programma di ricerca sarà la realizzazione di uno strumento per la valutazione critica dei determinanti delle discordanze e per attuare decisioni in campo clinico e in politica sanitaria.

Partecipasalute

Costruire un'alleanza strategica tra associazioni di pazienti, cittadini e comunità medico scientifica

Sulla base dei risultati ottenuti e di una nuova programmazione triennale (2009-11), il progetto è stato rinnovato per il 2009, con il sostegno dalla compagnia di San Paolo. Questo secondo triennio si configura come un rinnovo di progetto, con attività nuove e attività di sviluppo di iniziative già avviate.

Sono stati attivati contatti internazionali con ricercatori e gruppi che sviluppano iniziative analoghe a quelle del progetto.

Percorso di formazione

Nel 2009 è iniziata la quarta edizione del percorso di formazione per rappresentanti di associazioni di pazienti e di cittadini, denominata "Accademia del cittadino", che proseguirà fino al 2010. Questo progetto di formazione è un'iniziativa organizzata con la Regione Toscana, tramite il Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza dei Pazienti ed il Settore Equità e Accesso della Direzione Generale Diritto alla Salute. Il programma è strutturato attraverso i primi tre moduli consueti delle scorse edizioni, e due moduli focalizzati sulle proposte formative del Centro Gestione Rischio Clinico. I partecipanti, in prevalenza toscani, sono 33. La collaborazione con la Regione Toscana risponde a uno degli obiettivi del progetto, che si propone di avviare attività congiunte con le istituzioni regionali e nazionali, per aumentare la loro disponibilità a creare gruppi di lavoro in cui i cittadini e pazienti possano portare il proprio contributo e fornire a questi ultimi percorsi formativi.

Sito web

E' stata avviato ed è in corso di sviluppo *PartecipaSalute web 2.0* http://www.partecipasalute.it/cms_2/drigg_home dove è possibile agli utenti segnalare articoli pubblicati su web, aggiungere commenti e condividere documenti. E' stata creata una sezione ad accesso limitato dove sono disponibili le esercitazioni online per i partecipanti al corso e per ogni articolo sono disponibili spazi per i commenti e sistemi di rating.

LE PRESS RELEASE

Dal 2007 il CCI traduce in italiano le press release della CL e le pubblica sul sito del PartecipaSalute. Si tratta di sintesi di revisioni sistematiche Cochrane che trattano gli argomenti di maggior interesse per i mass-media, scritte da giornalisti scientifici in collaborazione con gli autori delle revisioni stesse. Presentano, in un linguaggio chiaro e accessibile, le migliori e più recenti evidenze della ricerca allo scopo di incoraggiare i giornalisti a sviluppare articoli sulle revisioni Cochrane.

Negli ultimi anni le Cochrane press release si sono rivelate un importante strumento divulgativo, sia per il grande pubblico che per i giornalisti scientifici, che possono in questo modo basare i propri articoli su dati aggiornati e rigorosi.

ECO DELLA STAMPA

A partire dal 2008 il CCI misura l'impatto della disseminazione delle revisioni Cochrane, delle press release e delle attività del Network Cochrane Italiano sulla stampa divulgativa. Nel 2009 ci sono state 110 citazioni riferibili ad attività Cochrane, di cui 23 riguardano testate giornalistiche diffuse a livello nazionale (Corriere, Espresso, Panorama, Grazia, etc). Le altre riguardano invece riviste di settore (per es. Io e il mio bambino), riviste a diffusione regionale (per es. La Nazione) o riviste/siti per professionisti sanitari (per es. Tempo Medico o Doctor News). La tipologia delle notizie è molto differente. Si va da piccoli trafiletti ad articoli di approfondimento che nominano la revisione Cochrane tra diverse fonti di informazione. Rispetto al 2008, in cui sono state registrate 50 citazioni, c'è stato un deciso aumento delle citazioni che indicano una migliore disseminazione divulgativa. Nel 2010 l'obiettivo è quello di incrementare maggiormente la diffusione delle informazioni Cochrane nell'ambito dell'informazione italiana.

Le attività del Centro Cochrane condotte nel 2009 e previste per il 2010

Corso di perfezionamento in “Revisioni sistematiche e meta-analisi per la produzione di linee guida evidence based – metodologia Cochrane”

La prima edizione del corso di perfezionamento, frutto della collaborazione tra CCI e il centro interuniversitario Thomas C. Chalmers, si è concluso il 2 Marzo 2010 riscuotendo un gran successo.

Il corso ha registrato 29 iscritti. Si tratta di professionisti sanitari (medici, infermieri, fisioterapisti) ma anche di fisici ed economisti i quali al termine delle 13 giornate hanno acquisito tutte le informazioni e le competenze necessaria per condurre una revisione sistematica. I corsisti hanno imparato ad utilizzare il software RevMan5, si sono diletati a capire la logica statistica alla base del software, hanno approfondito il metodo GRADE e soprattutto si sono confrontati in merito alle loro esperienze e alla possibilità di poter applicare le conoscenze acquisite nella propria pratica clinica.

Al termine di ogni giornata è stato sottoposto a ciascun discente un questionario di gradimento relativo alla rilevanza degli argomenti trattati, alla qualità educativa e di aggiornamento dell'argomento trattato, e all'efficacia della lezione sulla propria formazione.

In una scala da 1 a 5 la rilevanza è stata 4.45, la qualità 4.4 e l'efficacia 4.2.

Al termine del corso alcuni dei corsisti sono entrati a far parte di vari progetti portati avanti dal CCI e nella conduzione di revisioni sistematiche. Tra queste si annoverano la revisione sull'efficacia della formazione a distanza (e-learning), l'update della revisione sul mal di testa, il progetto nell'ambito della ricerca traslazionale. Inoltre è stata adottata una revisione orfana del gruppo Sclerosi Multipla.

Altri corsisti hanno intrapreso la fase di registrazione di un titolo Cochrane.

Oltre ad un rapporto didattico, tra i discenti e lo staff del CCI si è creato anche un rapporto di collaborazione che continua anche nei mesi successivi al termine del corso.

Per l'anno accademico 2010-2011 è in cantiere la seconda edizione del corso di perfezionamento che contribuirà alla formazione di professionisti non solo in ambito sanitario ma anche delle revisioni sistematiche e delle meta-analisi.

Progetto Ricerca Traslazionale: dagli animali all'uomo

Gli studi condotti sugli animali da laboratorio sono considerati da sempre di grande importanza per guidare la scelta dei nuovi trattamenti da testare sull'uomo.

Questi modelli, infatti, si prestano a manipolazioni ambientali e genetiche raramente possibili sugli uomini.

Inoltre questi studi forniscono molte informazioni sulla patofisiologia e le cause delle malattie, rivelando nuovi obiettivi per i trattamenti.

L'efficacia terapeutica negli animali, però, non sempre si traduce nella clinica.

Questo si può spiegare constatando che, a volte, i modelli animali che mimano la patofisiologia delle malattie non sono adeguati, ovvero dalla presenza di bias metodologici.

L'obiettivo del nostro studio è investigare la trasferibilità delle evidenze derivate dagli studi sui modelli animali che esplorano l'efficacia delle statine con le evidenze derivate dagli studi clinici.

Il primo proposito è quello di esplorare gli studi animali che valutano l'efficacia delle statine.

Abbiamo deciso di valutare la ricerca sugli animali attraverso una revisione sistematica, utilizzando la meta-analisi, perché questi strumenti favoriscono l'interpretazione e l'aggregazione di dati provenienti da studi diversi. Inoltre la meta-analisi è uno strumento comune nelle scienze cliniche ma raro nelle scienze di base. Questa discrepanza si correla alla notevole eterogeneità tra gli studi condotti su animali.

Dopo aver individuato gli studi condotti su topi, ratti e conigli che esplorano l'efficacia delle statine, abbiamo esaminato le prove di efficacia di questi farmaci in termini di caratteristiche biochimiche, realizzando una meta-analisi in base alle caratteristiche delle specie e dei ceppi animali utilizzati nei singoli studi.

Il rischio di bias e le caratteristiche metodologiche verranno riportati in altro lavoro, così come la trasferibilità delle prove derivate da studi sugli animali con le evidenze derivate da trials clinici.

Principali iniziative Cochrane realizzate nel 2009

27 Gennaio, 4-10-17-18-24 Febbraio, 3 Marzo Milano	Corso EBM IRCCS Galeazzi
18 Febbraio Milano	Centro Cochrane - Multiple Sclerosis Group: Dalle revisioni Cochrane alle Summary of Findings Tables del GRADE
20-21 Febbraio Napoli	II° corso di epidemiologia clinica e metodologia della ricerca: Il dolore nel paziente con cancro
27 Febbraio Milano	Club Mario Negri - "Impatto e ri-caduta della formazione a distanza"
14 Marzo Bologna	Convegno: Evidence based veterinary medicine
16-17 Marzo Milano	Diagnostic Test Accuracy Reviews - Training (MS CRG)
14 Aprile Milano	Club Mario Negri - "Systematic reviews: strumenti per la sintesi delle conoscenze e l'orientamento della ricerca (futura)"
20-25 Aprile Copenhagen	2009 Mid- Year Steering Group and Centre Directors' Meeting
20 Maggio Milano	Clinical Trial Day - Disease and promotion of public awareness: the role of evidence from clinical trials
22-23 Maggio Ferrara	Master in Ricerca Organizzativa nelle strutture sanitarie
10-12 Giugno Maastricht	Annual Continental European Cochrane Entities Meeting (CECEM)
26-27 Giugno Spalato	First annual Croatian Cochrane Symposium
12-14 Ottobre Singapore	XVI Cochrane Colloquium
Novembre Milano	Master di 1° livello in Coordinatori di unità operativa e/o di dipartimento per le professione sanitarie infermieristiche e ostetriche
20-21 Novembre Perugia	XIV Riunione Annuale Cochrane

Calendario delle iniziative Cochrane per il 2010

27 Gennaio Milano	Club Mario Negri " Navigators for cars, navigators for medicine: evolution of on line point-of-care evidence based services"
19 Maggio Milano	Clinical Trial Day
30-31 Maggio Ischia	Corso Teorico Pratico. Dalle evidenze alle raccomandazioni per la pratica clinica: istruzioni per l'uso
2-4 Giugno Perugia	Annual Continental European Cochrane Entities Meeting (CECEM)
26-27 Giugno Spalato	Annual Croatian Cochrane Symposium
18-22 October Keystone, Colorado	XII Cochrane Colloquium
14-15 Novembre Modena	XV Riunione Annuale Network Cochrane

Master in Promozione e Governo della Ricerca nelle Aziende Sanitarie

Marzo- Dicembre 2010, Modena

Obiettivo	Fornire le competenze necessarie alla promozione e supporto dell'attività di ricerca all'interno delle aziende sanitarie
Destinatari	Le figure professionali che lavorano nell'ambito delle unità di Ricerca e Innovazione
Moduli	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca come strumento per l'innovazione nei servizi sanitari 2. Qualità e rilevanza della ricerca sanitaria e strumenti per misurarla 3. Metodi per la valutazione dell'impatto di interventi sanitari 4. Prioritarizzazione delle attività di ricerca 5. Dimensioni scientifiche ed etiche dell'attività di ricerca 6. Documentazione e valorizzazione dei prodotti della ricerca 7. Valutazione dell'impatto dell'attività di ricerca 8. Dimensione economico finanziaria dell'attività di ricerca
Informazioni	Consultare il sito www.masteric.it

Corso di Perfezionamento Avanzato in Revisioni Sistematiche e Meta-analisi per la produzione di Linee Guida Evidence-Based – Metodologia Cochrane

Novembre – Marzo 2009/2010, Milano

Obiettivo	Imparare a sviluppare una revisione sistematica di efficacia in tutte le sue parti e quali informazioni usare per sviluppare linee guida evidence-based e rapporti di Health Technology Assessment (HTA)
Destinatari	Il corso è destinato a coloro che, nelle rispettive professioni, hanno la necessità di rivedere criticamente il complesso delle conoscenze prodotte in una determinata area.
Moduli	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fisiopatologia della ricerca 2. Protocollo delle revisioni sistematiche 3. Le strategie di ricerca 4. Studi clinici sperimentali I 5. Studi clinici sperimentali II 6. Meta-analisi I: outcome dicotomici 7. Meta-analisi I: outcome continui 8. Qualità delle evidenze e analisi di sottogruppo 9. Come presentare i risultati 10. Il metodo GRADE I 11. Il metodo GRADE II 12. Health Technology Assessment I 13. Health Technology Assessment II
Informazioni	Consultare il sito http://www.unimi.it/studenti/corsiperf/43577.htm o www.cochrane.it

Cochrane.it: statistiche d'uso

La comunicazione in rete è diventata fondamentale. Lo scambio di informazioni, idee ed eventi sul web è il modo più facile e veloce per arricchirsi culturalmente ed aggiornarsi seguendo i veloci cambiamenti della società. Nel 2009 il sito web del CCI è stato visitato in media da circa 2.800 visitatori diversi per mese. Le Figure 3, 4 e 5 mostrano il sommario delle visite durante il 2009, il riepilogo mensile e le parole più utilizzate nei motori di ricerca che portano al nostro sito. Non abbiamo dati sulla tipologia di utenti che consultano il nostro sito che contiene principalmente informazioni tecniche. Ci piace immaginare un pubblico di ricercatori e operatori sanitari desiderosi di approfondire informazioni sulle revisioni sistematiche, medici in continuo aggiornamento, e cittadini e pazienti che vogliono approfondire come nascono le prove di efficacia. Il numero di visite aumenta nei mesi di ottobre e novembre, a cavallo ovvero del Cochrane Colloquium e della riunione del Network Cochrane Italiano.

Sommario					
Periodo di riferimento	Anno 2009				
Prima visita	01 Gen 2009 / 02:19				
Ultima visita	31 Dic 2009 / 00:24				
	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi	Banda usata
Traffico visualizzato *	<= 28404 Valori esatti non disponibili nella vista 'Anno'	37576 (1.32 visite/visitatore)	80205 (2.13 pagine/visita)	80205 (2.13 accessi/visita)	10.28 GB (286.81 KB/visita)
Traffico non visualizzato *			33184	33184	7.29 GB

* Il traffico "non visualizzato" è il traffico generato da robot, worm oppure da risposte con codici di errore HTTP speciali.

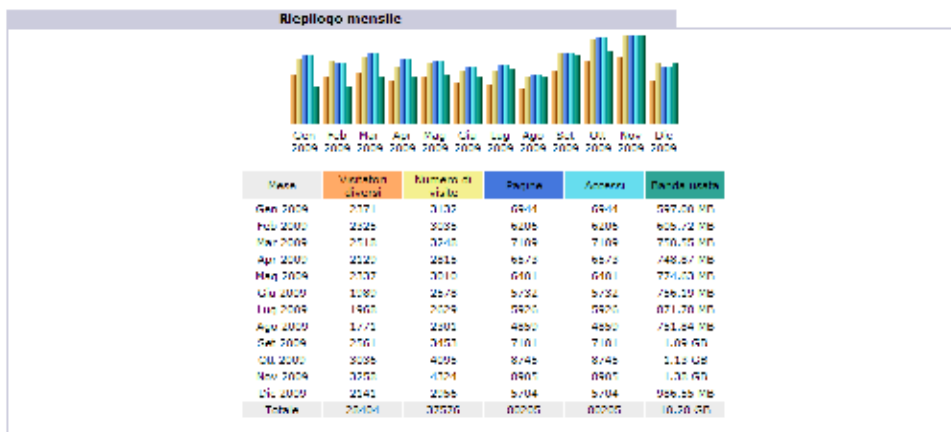


FIGURA 3 e 4: dati di accesso al sito www.cochrane.it

Frase cercate (Prime 10)			Parole cercate (Prime 10)		
Elenco completo			Elenco completo		
5823 frasi chiave diverse	Ricerche	Percentuale	5576 parole chiave diverse	Ricerche	Percentuale
cochrane	2831	18.3 %	cochrane	8084	18.9 %
cochrane library	2108	13.6 %	library	2534	5.9 %
cochrane collaboration	573	3.7 %	collaboration	739	1.7 %
cochrane database	383	2.4 %	database	606	1.4 %
progetto ecce	326	2.1 %	ecce	555	1.3 %
the cochrane library	108	0.7 %	di	488	1.1 %
cochrane italia	81	0.5 %	in	459	1 %
www.cochrane.it	79	0.5 %	progetto	456	1 %
centro cochrane italiano	75	0.4 %	of	318	0.7 %
corsi ecm	63	0.4 %	the	287	0.6 %
Altre frasi	8789	57 %	Altre parole	28022	65.8 %

FIGURA 5: riepilogo parole più utilizzate nei motori di ricerca che portano al sito

Pubblicazioni dello staff del Centro Cochrane Italiano

DIVULGATIVE E SCIENTIFICHE

- Virgili G, Conti AA, **Moja L**, Gensini GF, Gusinu R. Heterogeneity and meta-analyses: do study results truly differ? *Internal and Emergency Medicine* 2009;4:423-427
- Donati S, Cotichini R, Mosconi P, Satolli R, Colombo C, **Liberati A**, Mele A. Menopause: knowledge, attitude and practice among Italian women. *Maturitas* 2009; 63: 246-252
- Mosconi P, Donati S, Colombo C, Mele A, **Liberati A**, Satolli ., Consensus Conference Working Group. Informing women about hormone replacement therapy: the Consensus Conference statement. *BMC Women's Health* 2009; 9: 14
- **Banzi R, Moja L, Liberati A**, Gensini GF, Gusinu R, Conti AA. Measuring the impact of evidence: the Cochrane systematic review of organised stroke care. *Internal and Emergency Medicine* 2009;4:507-510
- **Liberati A**, Altman DG, Tetzlaff J, Mulrow C, Gøtzsche P, et al. The Prisma Group (Moja L). The PRISMA statement for reporting systematic reviews and meta-analyses of studies that evaluate health care interventions: explanation and elaboration. *PLoS Med* 2009;6
- Moher D, **Liberati A**, Tetzlaff J, Altman DG, The Prisma Group (Moja L). Preferred reporting items for systematic reviews and meta-analyses: the PRISMA statement. *Ann Intern Med* 2009;18:151(4):264-9
- Li LC, **Moja L**, Romero A, Sayre EC, Grimshaw JM. Nonrandomized quality improvement trials might overstate the strength of causal inference of their findings. *Journal of clinical epidemiology* 2009;62(9):959-66
- Deandrea S, Corli O, **Moschetti I**, Apolone G. Managing severe cancer pain: the role of transdermal buprenorphine: a systematic review. *Ther Clin Risk Manag* 2009; 5: 707-18
- **Banzi R, Moschetti I, Moja L**. Internet-based education for health professionals. *JAMA* 2009;301(6):599-600
- Squizzato A, **Moja L**, Gensini GF, Gusinu R, Conti AA. Is thrombolysis for intermediate-risk pulmonary embolism beneficial? The case of Emeritus Professor Crow. *Internal and Emergency Medicine* 2009;4:339-41
- **Moja L, Moschetti I**, Nuebhai M, Compagnoni A, **Liberati A**; Grimsha JM, Chan AW, Dickersin K, Krleza-Jeric K, Moher D, Sim I, Volmink J. Compliance of clinical trial registries with the World Health Organization minimum data set: a survey. *Trials* 2009; 22 :10-56
- Riva G, Luppi M, Barozzi P, Quadrelli C, Basso S, Vallerini D, Zanetti E, Morselli M, Forghieri F, Maccaferri M, Volzone F, Del Giovane C, **D'Amico R**, Locatelli F, Torelli G, Comoli P, Potenza L. Emergence of BCR-ABL-specific cytotoxic T cells in the bone marrow of patients with Ph+ acute lymphoblastic leukemia during long-term Imatinib mesylate treatment. *Blood*. 2010;115:1512-8.
- Luppi F, Losi M, **D'Amico R**, Fabbri LM, Richeldi L. Endogenous blood maximal interferon-gamma production may predict response to interferon-gamma 1beta treatment in patients with idiopathic pulmonary fibrosis. *Sarcoidosis Vasc Diffuse Lung Dis*. 2009 Jul;26(1):64-8.
- Ferrara G, Losi M, **D'Amico R**, Cagarelli R, Pezzi AM, Meacci M, Meccugni B, Marchetti Dori I, Rumpianesi F, Roversi P, Casali L, Fabbri LM, Richeldi L. Interferon-gamma-release assays detect recent tuberculosis reinfection in elderly contacts. *Int J Immunopathol Pharmacol*. 2009 Jul-Sep;22(3):669-77.
- **Liberati A, D'Amico R**, Pifferi S, Torri V, Brazzi L, **Parmelli E**. Antibiotic prophylaxis to reduce respiratory tract infections and mortality in adults receiving intensive care. *Cochrane Database Syst Rev*. 2009 Oct 7;(4):CD000022. Review.
- Morselli M, Bandieri E, Zanin R, Buonaccorso L, **D'Amico R**, Forghieri F, Pietramaggiori A, Potenza L, Berti A, Cacciapaglia G, Moliterno A, Galli L, Artioli F, Ripamonti C, Bruera E, Torelli G, Luppi M. Pain and emotional distress in leukemia patients at diagnosis. *Leuk Res* 2010; 34: e67-8.
- Fiocchi F, Sgura F, Di Girolamo A, Ligabue G, Ferraresi S, Rossi R, **D'Amico R**, Modena MG, Torricelli P. Chronic total coronary occlusion in patients with intermediate viability: value of low-dose dobutamine and contrast-enhanced 3-T MRI in predicting functional recovery in patients undergoing percutaneous revascularisation with drug-eluting stent. *Radiol Med*. 2009 Aug;114(5):692-704. Epub 2009 Jun 23.
- Bonfreschi V, Giuliani E, Malagnino FC, Navi A, Coppi G, Silingardi R, **D'Amico R**, Barbieri A. Analgesia during abdominal aortic aneurysm endovascular repair: remifentanyl vs. fentanyl-midazolam--a randomized controlled trial. *Eur J Anaesthesiol*. 2009 Sep;26(9):782-7.
- Sebastiani M, Manfredi A, Colaci M, **D'Amico R**, Malagoli V, Giuggioli D, Ferri C. Capillaroscopic skin ulcer

- risk index: a new prognostic tool for digital skin ulcer development in systemic sclerosis patients. *Arthritis Rheum* 2009;61 (5): 688-94
- Richeldi L, Losi M, **D'Amico R**, Luppi M, Ferrari A, Mussini C, Codeluppi M, Cocchi S, Prati F, Paci V, Meacci M, Meccugni B, Rumpianesi F, Roversi P, Cerri S, Luppi F, Ferrara G, Latorre I, Gerunda GE, Torelli G, Esposito R, Fabbri LM. Performance of tests for latent tuberculosis in different groups of immunocompromised patients. *Chest*. 2009 Jul;136(1):198-204. Epub 2009 Mar 24.
 - Costi S, Di Bari M, Pillastrini P, **D'Amico R**, Crisafulli E, Arletti C, Fabbri LM, Clini EM. Short-term efficacy of upper-extremity exercise training in patients with chronic airway obstruction: a systematic review. *Phys Ther*. 2009 May;89(5):443-55. Epub 2009 Mar 12. Review.
 - Bergamini BM, Losi M, Vaienti F, **D'Amico R**, Meccugni B, Meacci M, De Giovanni D, Rumpianesi F, Fabbri LM, Balli F, Richeldi L. Performance of commercial blood tests for the diagnosis of latent tuberculosis infection in children and adolescents. *Pediatrics*. 2009 Mar;123(3):e419-24.
 - Guarneri V, Piacentini F, Ficarra G, Frassoldati A, **D'Amico R**, Giovannelli S, Maiorana A, Jovic G, Conte P. A prognostic model based on nodal status and Ki-67 predicts the risk of recurrence and death in breast cancer patients with residual disease after preoperative chemotherapy. *Ann Oncol*. 2009 Jul;20(7):1193-8. Epub 2009 Feb 16.
 - Grimaldi D, Nonino F, Cevoli S, Vandelli A, **D'Amico R**, Cortelli P. Risk stratification of non-traumatic headache in the emergency department. *J Neurol*. 2009 Jan;256(1):51-7. Epub 2009 Feb 9.
 - Facchinetti F, Allais G, Nappi RE, **D'Amico R**, Marozio L, Bertozzi L, Ornati A, Benedetto C. Migraine is a risk factor for hypertensive disorders in pregnancy: a prospective cohort study. *Cephalalgia*. 2009 Mar;29(3):286-92.
 - Di Mario S, Basevi V, Gagliotti C, Spettoli D, Gori G, **D'Amico R**, Magrini N. Prenatal education for congenital toxoplasmosis. *Cochrane Database Syst Rev*. 2009 Jan 21;(1):CD006171. Review.
 - Bengala C, Bettelli S, Bertolini F, Salvi S, Chiara S, Sonaglio C, Losi L, Bigiani N, Sartori G, Dealis C, Malavasi N, **D'Amico R**, Luppi G, Gatteschi B, Maiorana A, Conte PF. Epidermal growth factor receptor gene copy number, K-ras mutation and pathological response to preoperative cetuximab, 5-FU and radiation therapy in locally advanced rectal cancer. *Ann Oncol*. 2009 Mar;20(3):469-74. Epub 2008 Dec 18.

Gruppi che collaborano con il Centro Cochrane Italiano

Segue una breve descrizione dei gruppi che collaborano con il Centro Cochrane Italiano nella partecipazione ed organizzazione di eventi formativi, informativi e nei progetti di ricerca e conduzione di revisioni sistematiche.

Il Centro per la Valutazione della Efficacia della Assistenza Sanitaria (Ce.V.E.A.S.) di Modena

Il CeVEAS (Centro per la Valutazione della Efficacia della Assistenza Sanitaria <http://www.ceveas.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>) è un Dipartimento della Azienda USL di Modena in staff alla Direzione Generale. Nasce nel gennaio 1999 per favorire l'accesso alle migliori evidenze disponibili su trattamenti e cure, attraverso la valutazione critica dei dati disponibili, la loro comprensione e il trasferimento delle informazioni a medici, decisori e cittadini. Punti di riferimento scientifici e culturali sono il movimento della "Evidence based Medicine" (EBM) e della "Evidence Based Health Care" (EBHC)

Agenzia Zadig di Milano

Zadig (http://www.zadig.it/cms/chi_siamo) è una società editoriale e giornalistica, impegnata nella comunicazione istituzionale, l'informazione e la formazione su temi di medicina, sanità, scienza e ambiente. Zadig si prefigge lo scopo di fornire un'informazione critica e corretta, e di sperimentare nuove forme di comunicazione e formazione.

Negli anni precedenti si è stretta un'alleanza nello sviluppo di differenti iniziative editoriali, in particolare:

- il coordinamento delle sei edizioni del volume Clinical Evidence;
- la ideazione e la creazione del progetto ECCE;
- il supporto alle attività di divulgazione e disseminazione del CCI;
- la implementazione del braccio sperimentale del trial ICEKUBE sulla piattaforma ECCE.

Gruppo di lavoro “Revisioni sistematiche in campo diagnostico”

Il gruppo, coordinato da Agostino Colli, Roberto D'Amico, PierGiorgio Duca, Graziella Filippini e Dario Conte, ha contribuito alle attività del CCI attraverso: a) la partecipazione alle attività di formazione realizzate dal CCI; b) l'organizzazione di eventi formativi nel settore della metodologia delle revisioni sistematiche in campo diagnostico con particolare riferimento al workshop avanzato su “Le revisioni sistematiche di accuratezza diagnostica” organizzato presso l'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano e al workshop “Evidence- Based Clinical Practice Workshop: The Architecture of Prognostic Studies and Diagnostic Studies.” Che si è svolto a Gargnano, Lago di Garda, dal 30 Settembre al 3 Ottobre 2009.

Gruppo Napoli Cochrane (NACO)

Le attività dell'Officina Napoli Cochrane si sono sviluppate, nel 2009, secondo le seguenti direzioni:

- a) formazione in EBM;
- b) produzione di revisioni sistematiche Cochrane;
- c) promozione dell'approccio EBM in Medicina Generale e nelle professioni sanitarie;
- d) coinvolgimento di utenti e cittadini per un'informazione leale sui temi della tutela della salute.

a) In continuità con gli anni passati i componenti dell'Officina hanno promosso attività formative negli ambiti professionali nei quali sono impegnati:

- Inserimento della cultura EBM nei curriculum universitari sia per la laurea in Medicina sia per quelle in varie professioni sanitarie (Infermieristica, Nutrizione Umana, Fisioterapia), sia in alcuni corsi di specializzazione, come quello di Medicina Interna dell'Università Federico II di Napoli.
- Adesione ad iniziative formative per Aziende Sanitarie e Ospedaliere o per gruppi professionali.
- Organizzazione di un workshop per gli affiliati all'Officina sull'interpretazione dell'evidenza da studi osservazionali (7 Febbraio 2009).
- Organizzazione di un workshop per l'area riabilitativa per la ricerca delle evidenze nelle banche dati.
- Continuità organizzativa, ad opera di Salvatore Panico e Bruno Amato, di specifiche iniziative formative sulle revisioni sistematiche; dopo gli incontri del 2007 e del 2008, si è tenuto ad Ischia il 22-24 Maggio 2009 un nuovo workshop sul tema "Il percorso di una revisione sistematica: istruzioni per l'uso", con la partecipazione di docenti associati all'Officina Napoli Cochrane e del CCI. Questo evento era accreditato per gli ECM. Hanno partecipato circa 50 discenti (medici, infermieri, fisioterapisti, statistici, amministratori) in gran parte provenienti dall'area meridionale del paese. La soddisfazione dei docenti e dei discenti per questa iniziativa ha prodotto lo stimolo ad un nuovo sforzo organizzativo che preveda nel corso dei prossimi mesi nuove esperienze formative.

b) Il gruppo coordinato da Bruno Amato, in collaborazione con ricercatori del Centro Cochrane Italiano ha completato la revisione Cochrane dal titolo "Shouldice technique versus other techniques for inguinal hernia repair", pubblicato sulla CL ([Cochrane Database Syst Rev. 2009 Oct 7;\(4\):CD001543](#)). Tale revisione sistematica si impegna a trovare una risposta evidence-based ad un quesito di alta rilevanza clinica ed economica: quale sia la migliore tecnica chirurgica in termini di recidiva, complicanze a breve e lungo termine e costi sanitari nel trattamento dell'ernia inguinale.

c) Le attività al punto *a* e *b* sono confluite in integrazione con le attività svolte dai medici di medicina generale e dei professionisti della riabilitazione aderenti all'Officina Napoli Cochrane. Si opera sia attraverso una rete di scambio di informazioni su specifici quesiti sorti dalla pratica professionale quotidiana, sia attraverso incontri specifici su temi rilevanti, sia con iniziative interne di formazione. L'Officina Napoli Cochrane ha ricevuto ospitalità al Congresso Europeo dei Logopedisti con un workshop dedicato all'evoluzione EBM della pratica clinica in logopedia (Lubiana 14-16 maggio 2009). L'esperienza raccontata è stata riportata su un articolo del Royal College of Speech and Language Therapists britannico.

E' stato organizzato da alcuni componenti dell'Officina, coordinati da Valeria di Martino, uno studio osservazionale per la rilevazione del bisogno riabilitativo presso un' Azienda Ospedaliera di Napoli (Ospedale Monaldi), con l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza dell'organizzazione e dell'erogazione delle prestazioni riabilitative.

d) E' stato dato supporto culturale ad un'iniziativa sul tema dell'informazione leale a difesa del diritto di utenti e cittadini a decidere consapevolmente sui temi della tutela della salute, avviata dall'Associazione Città di Pulcinella coordinata dal Ciro Brancati. L'obiettivo è dunque l'empowerment di utenti e cittadini sui temi della tutela della salute.

L'Officina Napoli Cochrane è attualmente organizzata da un Consiglio scientifico composto da Bruno Amato, Geppy Boschi, Ciro Brancati, Paolo Chiodini, Valeria di Martino, Patrizia Iaccarino, Amalia Mattiello, Salvatore Panico (coordinatore), Clemente Toderico, Ermelinda Utech.

GLOBE

Il gruppo di lavoro GLOBE (<http://www.globeweb.org/>) si propone lo studio e la diffusione delle metodologie della EBM e la loro applicazione nella patologia dell'apparato locomotore.

Il Gruppo di Lavoro Ortopedia Basata sulle Prove di Efficacia (GLOBE), è nato nel 1995 dall'iniziativa di tre ortopedici, Roberto Padua, Emilio Romanini e Gustavo Zanoli, con l'intento di richiamare l'attenzione della comunità ortopedica italiana sulle più recenti innovazioni metodologiche nella ricerca e pratica clinica nel panorama della medicina basata sulle prove di efficacia.

Ritenendo centrale sin dagli inizi il ruolo delle metodiche di valutazione dei risultati (*Outcomes Research*) per consentire una pratica clinica basata su prove di efficacia che siano anche rilevanti per le persone che si sottopongono alle cure (*centralità del paziente*), nei primi anni di vita l'attività del GLOBE si è concentrata su progetti di ricerca clinica e metodologica nel campo dell'*Outcomes Research*, realizzando la traduzione e l'adattamento culturale di sistemi di misura della qualità di vita in lingua italiana e coordinando trial clinici multicentrici. Molti di questi strumenti di misura, selezionati tra gli standard più diffusi in letteratura, sono oggi a disposizione di medici e ricercatori italiani che si occupano di patologie muscolo-scheletriche. Di pari passo ha condotto una capillare attività divulgativa, sia a livello editoriale (articoli scientifici e una monografia per la casa editrice Guerini), sia attraverso la partecipazione a congressi (SIOT, SOTIC e OTODI, SIMCP, GIS, SICG).

Nel 1998, in occasione del congresso nazionale di Genova, è giunto il riconoscimento ufficiale da parte della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia (SIOT). Da allora l'attività del gruppo si è ampliata, distribuendosi sia nell'attività di consulenza rivolta ai soci sia nella collaborazione con ricercatori di altre discipline e nazionalità. La SIOT è stata la prima società ortopedica nazionale a dotarsi di un tale gruppo di lavoro, l'AAOS e altre società europee hanno cominciato a pensarci dopo il 2000, anno in cui nasce la sezione EBM del Journal of Bone and Joint Surgery, edizione americana.

Nel 2001 il GLOBE ha promosso l'e_Musk, un'iniziativa internazionale e multidisciplinare con l'obiettivo di promuovere un approccio alla terapia e alla prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche che fosse sia evidence-based sia centrato sul paziente.

Negli ultimi anni il legame con la CC si è fatto più stabile, con l'ingresso di Gustavo Zanoli, già revisore per il Back review Group e del muscolo-skeletal injuries group, come editor chirurgico per tutte le revisioni ortopediche del Cochrane Muscolo-Skeletal review Group e attraverso la partecipazione ad attività di ricerca comuni in collaborazione con istituzioni regionali e nazionali.

Il GLOBE si pone oggi in Italia come punto di riferimento metodologico per ricercatori, istituzioni e società interessati alla ricerca e alla pratica clinica nelle patologie muscolo-scheletriche, e come ponte verso le esperienze internazionali. In questo senso è ormai consolidata la collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), mentre stanno dando ottimi frutti le "joint venture" con altre società superspecialistiche, ortopediche e non.

In particolare, Roberto Padua e Gustavo Zanoli hanno avviato dal 2009 un'intensa collaborazione con la SICSeG (Società Italiana di Chirurgia della Spalla e del Gomito) che ha portato all'avvio del registro del protesi di spalla in collaborazione con l'Istituto Ortopedico Rizzoli e la regione Emilia-Romagna, alla creazione di una task force sulla misurazione degli Outcome, al miglioramento metodologico dei lavori congressuali.

Emilio Romanini ha curato i rapporti tra la SIOT (Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia) e l'ISS – Sistema Nazionale Linee Guida, che ha portato alla stipula di una convenzione per la preparazione di alcune linee guida sotto l'egida del GLOBE a partire dal 2010.

Il GLOBE infine rappresenta con Emilio Romanini l'Ortopedia nell'ambito del Gruppo di lavoro multidisciplinare, *PROMote* (Patient-Reported Outcomes MOVing Toward Evidence), costituito nel 2009 presso l'ISS e formato da professionisti esperti in PROs nei diversi settori della Sanità (v. <http://www.iss.it/promote>).

L'associazione è aperta a tutti coloro che vogliono aderire, richiedere informazioni o collaborare con il comitato scientifico. In particolare, c'è molto spazio per revisioni sistematiche Cochrane di tipo chirurgico e non in ambito muscolo scheletrico, dove i ricercatori italiani potrebbero avvalersi di questa nostra "primogenitura".

Centro Interuniversitario THOMAS C. CHALMERS

Il CCI fa parte del Centro Interuniversitario Thomas C. Chalmers, (<http://users.unimi.it/chalmers/>) un gruppo accademico che coordina le attività di ricerca nel campo della produzione e applicazione delle revisioni sistematiche e ne promuove il loro utilizzo per migliorare la qualità della formazione degli operatori sanitari. Questo centro è stato fondato nel 2001 da Livia Candelise, è ora diretto dal Dario Conte e ha da sempre sede presso l'Università degli Studi di Milano. Tra le attività del centro spiccano la produzione di revisioni sistematiche, la promozione del loro utilizzo, lo sviluppo delle tematiche di ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche e il favorire ed attuare sperimentazioni didattiche sull'insegnamento della EBM.

Dal 2005 il Centro Thomas Chalmers si sta espandendo: nuove università e dipartimenti hanno aderito o hanno inoltrato la richiesta. Fanno parte oltre all'Università di Milano anche le Università di Bari, Brescia, Firenze, Milano-Bicocca, Modena e Reggio-Emilia, Piemonte Orientale e Torino. Oltre al CCI gli altri gruppi interuniversitari sono: l'Istituto Mario Negri, Centro Studi del Gruppo Italiano Studi Epidemiologici in Dermatologia, Azienda ospedaliera "Ospedale di Lecco", ISTRICE Istituto Italiano di Ricerche Cliniche ed Epidemiologiche.

Il Gruppo Thomas Chalmers ha all'attivo diversi progetti di ricerca PRIN-COFIN sulla metodologia delle revisioni sistematiche tra i quali il progetto sulle revisioni discordanti, quello sui diversi approcci per introdurre le valutazioni di qualità nei risultati e infine quello sullo studio delle raccomandazioni nelle linee-guida. All'interno del gruppo sono presenti diversi leader nazionali e internazionali nella conduzione di ricerca clinica e metodologica, e nel sostenere il rinnovamento delle strategie di ricerca e dell'insegnamento attraverso collaborazione di eccellenza.

Tra le attività di formazione si evidenzia:

- Evidence- Based Clinical Practice Workshop: The Architecture of Prognostic Studies and Diagnostic Studies;
- Corso di Perfezionamento Avanzato in "Revisioni Sistematiche e Meta-analisi per la Produzione di Linee Guida Evidence Based - Metodologia Cochrane."

Il nome del Centro è un omaggio a Thomas C. Chalmers, un grande medico e ricercatore, personalità di spicco nel mondo di chi disegna e sviluppa trial clinici randomizzati e meta-analisi. Chalmers ha pubblicato centinaia di articoli durante la sua vita, tra questi il paper alla base del movimento culturale che va sotto il nome di EBM.

SUPPORTO, FINANZIAMENTI E RINGRAZIAMENTI

Ricordiamo che tutte le entità Cochrane italiane non ricevono supporto per le loro attività da parte di industrie farmaceutiche o da soggetti che abbiano interessi commerciali legati a prodotti che influenzano lo stato di salute delle persone.

Nel 2009 il CCI ha ricevuto supporto istituzionale, logistico e di personale da:

- Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, Milano
- Istituto di Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Milano
- Cattedra di Statistica Medica. Dipartimento Integrato di Oncologia ed. Ematologia. Università di Modena e Reggio Emilia
- Agenzia Umbria Sanità , Perugia

Nel 2009 il CCI ha ricevuto contributi/finanziamenti da parte di:

- Agenzia Italiana del Farmaco (Progetto di Revisione Sistemática della Letteratura – Trastuzumab e Lapatinib nelle pazienti affette da tumore della mammella)
- Agenzia sanitaria e sociale regionale – Emilia Romagna (AFON)
- IRCCS Rizzoli, Bologna (Revisione Sistemática su Modelli di Impatto della Ricerca Sanitaria e relativi Indicatori)
- IRCCS Galeazzi
- Università degli Studi di Milano (Corso di Perfezionamento in Revisioni Sistemáticas e Meta-Analisi)
- Università di Modena e Reggio-Emilia (PRISMA, Cochrane Colloquium)
- Partecipa Salute

I Gruppi di Revisione/Field italiani hanno ricevuto supporto istituzionale, logistico e di personale da:

- Dipartimento di Epidemiologia ASL Roma E, Roma (Gruppo Drugs and Alcohol)
- Agenzia Umbria Sanità , Perugia (Neurological Field)
- Istituto Neurologico Carlo Besta, Milano (Gruppo Multiple Sclerosis)
- Azienda ASL 20 della Regione Piemonte, Alessandria (Cochrane Vaccines Field)

La Branch Croata del Centro Cochrane Italiano ha ricevuto supporto istituzionale, logistico e di personale da:

- Ministry of Science, Education and Sports
- University of Split School of Medicine
- Croatian Center for Global Health
- *Sve za nju* Association
- Croatian Medical Journal (CMJ)
- Canadian Cochrane Center

Il CCI e AREAS-CCI ringraziano - anche a nome dei quattro gruppi internazionali della CC con base editoriale in Italia - tutti gli Enti, Istituzioni e Organizzazioni che hanno reso possibile la loro attività.

AREAS ringrazia i 150 soci che hanno rinnovato la sottoscrizione (o hanno sottoscritto per la prima volta).

Il CCI ringrazia il Cochrane Neurological Field per aver ospitato a Perugia la XIV Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SUI CENTRI COCHRANE INTERNAZIONALI :**Australasian Cochrane Centre**

Professor Sally Green
Australasian Cochrane Centre
Monash Institute of Health Services
Research
43-51 Kanooka Grove
CLAYTON VIC 3168
Australia
Phone: +61 3 9594 7530
Fax: +61 3 9594 7554
Email: cochrane@med.monash.edu.au
Web: <http://www.cochrane.org.au>

Brazilian Cochrane Centre

Prof. Álvaro N Atallah MD, PhD
Universidade Federal de São Paulo
Rua Pedro de Toledo 598
São Paulo SP 04039-001
Brazil
Phone: +55 11 5575 2970
Fax: +55 11 5085 0248
Email: cochrane.dmed@epm.br
Web: <http://www.centrocochranedobrasil.org>

Canadian Cochrane Centre

Jeremy Grimshaw
Institute of Population Health
University of Ottawa
1 Stewart St
Ottawa Ontario K1N 6N5
Canada
Phone: +1 613 562 5800 ext: 2954
Fax: +1 613 562 5659
Email: cochrane@uottawa.ca
Web: <http://www.ccn.cochrane.org>

Chinese Cochrane Centre

Mrs Mingming Zhang
Chinese Cochrane Center
West China Hospital
Sichuan University
Guoxue Xiang 37#
Chengdu Sichuan 610041
China
Phone: +86 28 8542 2079
Fax: +86 28 8542 2253
Email: cochrane@mail.sc.cninfo.net
Web: <http://www.ebm.org.cn>

Dutch Cochrane Centre

Rob Scholten
Academic Medical Center J1b-108
Postbus 22660
AMSTERDAM 1100 DD
Netherlands
Phone: +31 020 5665602

Fax: +31 020 6912683
Email: cochrane@amc.uva.nl
Web: <http://www.cochrane.nl>

German Cochrane Centre

Dr Gerd Antes
Universitätsklinikum Freiburg
Institut für Medizinische Biometrie
und Medizinische Informatik
Abteilung für Medizinische Biometrie
und Statistik
Stefan-Meier-Str. 26
Freiburg D-79104
Germany
Phone: +49 761 203 6715
Fax: +49 761 203 6712
Email: antes@cochrane.de
Web: <http://www.cochrane.de>

Iberoamerican Cochrane Centre

Jordi Pardo Pardo
Centro Cochrane Iberoamericano
Hospital de la Santa Creu i Sant Pau
Edifici Casa de Convalescencia
Sant Antoni M Claret 171
Barcelona 08041
Spain
Phone: +34 93 291 95 27
Fax: +34 93 291 95 25
Email: cochrane@cochrane.es
Web: <http://www.cochrane.es>

Italian Cochrane Centre

Prof Alessandro Liberati
Italian Cochrane Centre
Istituto Mario Negri
Via La Masa, 19
Milano 20156
Italy
Phone: +39 02 39014 ext: 327
Fax: +39 02 3559048
Email: alesslib@mailbase.it
Web: <http://www.cochrane.it>

Nordic Cochrane Centre

Peter C. Gotzsche
Rigshospitalet, Dept. 3343
Blegdamsvej 9
Copenhagen Ø 2100
Denmark
Phone: +45 3545 7112
Fax: +45 3545 7007
Email: general@cochrane.dk
Web: <http://www.cochrane.dk>

South African Cochrane Centre

Jimmy Volmink, Nandi Siegfried
South African Medical Research
Council
South African Cochrane Centre
P.O. Box 19070
Tygerberg 7505
South Africa
Phone: +27 21 938 0834
Fax: +27 21 938 0836
Email: jimmy.volmink@mrc.ac.za ,
nandi.siegfried@mrc.ac.za
Web:
<http://www.mrc.ac.za/cochrane/cochrane.htm>

South Asian Cochrane Centre

Prathap Tharyan
Professor B V Moses & ICMR
Advanced Centre for Research &
Training in Evidence Informed Health
Care
Christian Medical College
Carman Block II Floor
CMC Campus, Bagayam
632002 Vellore
Tamil Nadu
India
Phone: +91 416 2284499
Fax: +91 416 2260085
Email:
Web: www.cochrane-sacn.org

UK Cochrane Centre

Mike Clarke
The UK Cochrane Centre
NHS R&D Programme
Summertown Pavilion
Middle Way
Oxford
OX2 7LG
Phone: +44 1865 516300
Fax: +44 1865 516311
Email: general@cochrane.ac.uk
Web: <http://www.cochrane.co.uk>

US Cochrane Center

Dr Kay Dickersin
Center for Clinical Trials
Johns Hopkins Bloomberg School of
Public Health
615 N. Wolfe Street
Mail RM W5010
Baltimore Maryland 21205
USA
Phone: +1 410 502 4640
Fax: +1 410 502 4621
Email: uscc@jhsph.edu
Web: <http://www.cochrane.us>

*Per informazioni sulla Cochrane Collaboration consultare il sito
www.cochrane.org*

GRUPPI COCHRANE CON BASE EDITORIALE IN ITALIA

COCHRANE DRUGS & ALCOHOL

Dipartimento di Epidemiologia
ASL RME
Via di Santa Costanza, 53 - 00198 ROMA
Tel. +39 06 8306 0479
E-mail: davoli@asplazio.it
Web: www.cdag.cochrane.org
Co-ordinating Editor: MARINA DAVOLI

COCHRANE NEUROLOGICAL FIELD

Osservatorio Epidemiologico
c/o Agenzia SEDES - Regione Umbria
Via M. Angeloni, 61 - 06124 PERUGIA
Tel. +39 075 5026 147
Fax +39 075 5058 796
E-mail: cochrane.neuronet@ausumbria.it
web: www.cochraneneuronet.org
Coordinatore: TERESA CANTISANI

COCHRANE MULTIPLE SCLEROSIS

Servizio di Neuroepidemiologia
Fondazione I.R.C.C.S –
Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta
Via Celoria, 11 - 20133 MILANO
Tel. +39 02 2394 4024
Fax +39 02 2394 4049
E-mail: neuroepidemiologia@istituto-besta.it
Web: www.msg.cochrane.org
Co-ordinating Editor: GRAZIELLA FILIPPINI

COCHRANE VACCINES FIELD

Servizio Sovrazonale di Epidemiologia
Azienda Sanitaria Locale 20
Via Venezia, 6 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. +39 0131 307 841
Fax +39 0131 307 847
E-mail: vaccinefield@aslal.it
Coordinatore: ANTONELLA BARALE